



# LIONS

Organo di informazione dei Distretti Lions di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta



## AMBIENTE

*La sfida dei Lions viene da lontano*

**Ambiente**  
Tre interviste sul tema

**Poster per la Pace**  
I vincitori dei Distretti

**Congressi&Endorsement**  
Incontriamo i candidati



# IN QUESTO NUMERO

## EDITORIALI

La parola al Direttore .....	p.3
La parola al DG Gerolamo Farrauto .....	p.4
La parola al DG Maria Yvette Pillon .....	p.6
La parola al DG Pierfranco Marrandino .....	p.7

## IN PRIMO PIANO

I Lions e l'ambiente .....	p.8
Interviste .....	p.12
Poster per la Pace .....	p.18
Endorsement III VIP .....	p.22
I candidati dei distretti .....	p.26

## DISTRETTO 108Ia1

Attività di Club .....	p.35
------------------------	------

## DISTRETTO 108Ia2

Attività di Club .....	p.41
------------------------	------

## DISTRETTO 108Ia3

Attività di Club .....	p.47
------------------------	------

## SPAZIO LEO

I Leo e l'ambiente .....	p.56
--------------------------	------

## LIONS

### Colophon

Periodico edito dai Distretti  
108 Ia1, 108 Ia2, 108 Ia3  
di "The International Association  
of Lions Clubs" (Lions Clubs  
International) inviato in  
abbonamento a tutti i soci Lions di  
Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta.

**Legale rappresentante**  
Pierfranco Marrandino

**Direttore responsabile**  
Mauro Bianchi

**Direttore amministrativo**  
Giuseppe Pino Testa

**Vice direttori**  
Gianluca Martinengo (108 Ia1)  
gianluca.martinengo@alice.it

Marina Gavio (108 Ia2)  
m.gavio@finnat.it

Valerio Airaudo (108 Ia3)  
valerio.airaudo@gmail.com

**Rete e Social**  
Riccardo Contato  
riccardo.contato@gmail.com

**Direzione e redazione**  
Via Oxilia 2a 17100 Savona

**Progetto grafico e  
impaginazione**  
Delfino&Enrile Adv. - Savona

**Stampa a cura di**  
Cooptipograf  
Corso Viglienzoni 78R  
17100 Savona

Spedizione in abbonamento postale  
pubblicità inf. 50%  
Pubblicazione registrata Tribunale  
di Torino n. 65  
del 12 dicembre 2016

EDITORIALE

# Il nostro impegno per il Mondo viene da lontano



■ di Mauro Bianchi

Quando nel 1918 Melvin Jones tratteggiò, sul primo numero della neonata rivista Lions, “Chi è un Lion”, tracciando di fatto il nostro DNA, inserì fra le nostre caratteristiche fondamentali quella di: ...chi ha lasciato il mondo meglio di come l’ha trovato...

Concetto tanto semplice da apparire irrealizzabile. Esso richiama il nostro impegno alla ricerca del valore aggiunto da donare all’ambiente ed al mondo in cui viviamo.

Migliorare quindi il mondo in ogni sua forma e dimensione e questo è quanto i Lions hanno fatto e faranno per il bene di tutti con particolare riguardo a coloro che soffrono.

Non è d’altronde un caso che l’ambiente sia da sempre e per sempre una delle nostre principali attività rivolte a questa nostra terra, tanto bella quanto maltrattata.

E’ in nome di questo nostro grande service che troverete all’interno della Rivista di questo mese ampie testimonianze di quanto i Club dei nostri tre distretti siano consapevoli di tutto ciò ed impegnati a dare testimonianza dell’importanza di questo nostro Valore primario: cambiare il rapporto di tutti con il mondo che ci circonda.

Mai come in questo caso “ascoltare” diventa essenziale per tutti i Lion. Diventa quindi fondamentale aprire il nostro mondo a chi ne ha bisogno, ma anche a chi voglia lavorare al nostro fianco per raggiungere insieme il Valore aggiunto da trasferire alle future generazioni.

Non potremo certo risolvere problemi ben più grandi di noi, ma dare esempio di etica comportamentale questo sì, essere insomma quei leader mondiali di un volontariato di cui il mondo, mai come ora, ha bisogno.

I Lions possono disporre di risorse importanti, create dall’impegno e dalle ore donate dai soci, ma anche dall’esperienza nel lavoro e nel comportamento di vite dedicate alle proprie attività ed al servizio, per migliorare dobbiamo ascoltarci ed amare la nostra Associazione.

Mai come in questo momento storico abbiamo bisogno di punti fermi e di certezze etiche e morali che, da sempre, rappresentano il nostro patrimonio.

Il mondo ci chiede di mettere in pratica i principi etici e morali che recitiamo nei nostri incontri e ai quali, al momento dell’ingresso nei nostri Club, abbiamo giurato di aderire!

Lasciatemi credere che il nostro essere Lion nel cuore e nei comportamenti possa dare un grande contributo all’umanità, crediamo in quello che facciamo, facciamo quello in cui crediamo.

Disponibilità, coerenza ed azione, forse così potremo adempiere a quanto il nostro fondatore ci ha indicato più di un secolo fa.

*“who has left the world better than he found it” Melvin Jones - 1918*



EDITORIALE

# Cosa fanno i Lions del Distretto 108Ia1 per l'Ambiente?

---



■ di Gerolamo Farrauto - DG 108 Ia1

“La domanda sorge spontanea.”, avrebbe detto un noto giornalista qualche anno fa, se si volesse parlare di problematiche ambientali (una delle aree tematiche di intervento curata dai Lions): che cosa fanno i Lions del Distretto 108Ia1 per l'Ambiente?

La risposta non può che essere questa: proteggere e migliorare l'ambiente per rendere le nostre comunità un luogo più sano in cui vivere è una delle cinque sfide del lionismo mondiale.

Questo principio ispiratore anima i Lions e i Leo del Distretto 108Ia1 spingendoli a “scendere in campo” nelle rispettive Comunità proprio per salvaguardare l'ambiente e trasmettere alle giovani generazioni principi etici e conoscenze approfondite. La sensibilità dei Soci Lions nei confronti delle tematiche ambientali è ormai consolidata nel tempo e molte iniziative hanno preso forma in tutto il nostro Distretto. Sempre più studi scientifici ci dimostrano che per la sopravvivenza futura sul nostro Pianeta è necessario, tra le altre azioni, anche aumentare la quantità di alberi: obiettivi importanti da raggiungere quanto prima sono rivolti al mettere a dimora alberi per contrastare l'aumento delle temperature, per facilitare il ciclo dell'acqua, per fissare la CO2, per ombreggiare ed anche per assorbire particolato e rumore. Sulla base di questo semplice ragionamento è nato così il Progetto di riforestazione diffusa per centri abitati più verdi, colorati, vivibili e turisticamente attrattivi: secondo il botanico, accademico e saggista Stefano Mancuso, al Pianeta servono mille miliardi di alberi in più, in Italia se ne possono piantare fino a sei miliardi: l'invito, accorato, è di proporsi in tal senso.

Noi Lions, in collaborazione con altri Enti ed Associazioni, abbiamo dato avvio ad alcuni services ponendo i primi semi di questa rivoluzione “green” arricchendo le piazze, le vie e i giardini dei centri abitati del nostro Distretto con piante, fiori e alberi in vaso e in terra. Piccoli e circoscritti interventi che, uniti insieme, possono trasformare in meglio città e paesi, donare nuovi spazi profumati e colorati e renderli un modello virtuoso, replicabile in altri centri abitati e in altri contesti.

Proprio per diffondere questa idea e iniziativa i Lions del Distretto 108Ia1 stanno organizzando incontri informativi e brevi corsi per aiutare gli stessi Lions e i cittadini a scegliere le piante più utili per filtrare l'aria da tenere in casa, sui balconi o piccoli spazi.

Inoltre si stanno valutando due Progetti:

- 1- riforestazione di un'area devastata dai recenti incendi in Val di Susa con la creazione di un “Bosco Lions”;
- 2- adesione al Progetto “Foresta condivisa del Po piemontese”, riqualificazione della fascia pluviale del Po e delle Aree circostanti, con piantumazioni lungo le sponde del fiume Po nel tratto Torinese e Vercellese.



Un altro Service “Una vita...per la vita” già avviato dai Lions Distretto 108Ia1-Dipartimento Ambiente, che sta prendendo forma, è relativo ad un progetto di piantumazione nelle scuole cittadine, sensibilizzando gli studenti, e di conseguenza insegnanti e genitori, sull’importanza del verde e coinvolgendoli attivamente nella creazione e successiva cura delle loro piccole foreste scolastiche. Il progetto prevede di creare all’interno dei giardini delle scuole un modello riproducibile composto da una combinazione di alberi e piante scelte con un criterio di armonia estetica e facilità di manutenzione, per iniziare l’opera di diffusione del verde in ogni angolo disponibile (si pensa di privilegiare alberi da frutto).

Un singolo Club o più Club riuniti prendono contatto con una scuola per avviare proposte di sensibilizzazione e piantumazione di uno o più alberi nel giardino della scuola.

Grosso impatto sta avendo il progetto inerente l’adozione di aree verdi, iniziativa che nasce da un Protocollo d’Intesa siglato dai Lions con il Comune di Torino - Assessorato all’Ambiente (da dicembre 2016) in coerenza con uno degli Scopi del Lionismo: partecipare al bene civico, culturale, sociale e morale della Comunità.

Il Progetto Lions mira a salvaguardare e riqualificare un giardino con caratteristiche peculiari, situato sulla sponda del fiume Po, con l’intento di creare un Polo di Attività Culturali ed Ambientali con funzioni specifiche ad uso della comunità, coinvolgendo gli abitanti, le attività commerciali, le Associazioni, la Circoscrizione e le scuole della zona.

Ogni anno “I Lions ed i Leo in azione per l’Ambiente” organizzano giornate presso i “Giardini Ginzburg” in Torino coinvolgendo altre Associazioni ed i cittadini per azioni di ripulitura del giardino, di piantumazione di arbusti, attività per il benessere personale.

Nell’arco di queste giornate viene svolta un’azione di sensibilizzazione con la presentazione di progetti per la conservazione e la tutela dell’ambiente realizzati e implementati dai Lions e dalle altre Associazioni proponendo attività che si possano armonizzare con il contesto del Giardino.

L’iniziativa ha coinvolto Lions di diversi Club, Leo e soprattutto si è avviata una proficua collaborazione con altre dieci Associazioni, dando visibilità all’operato dei Lions a favore della Comunità, mentre la sinergia instaurata con gli Enti Pubblici e le altre Associazioni arrecherà sempre maggior beneficio all’organizzazione di altri analoghi services sul territorio.

Non si può escludere, altresì, la correlazione esplicita che l’ambiente ha con lo sport e la salute: a partire da marzo 2022 nei Giardini Ginzburg, grazie ad un Protocollo d’Intesa con il CUS Torino ed il Coordinamento Civico, si svolgeranno attività motorie rivolte ai cittadini con l’intervento di istruttori del CUS e con il supporto dei Lions; sarà questa esperienza un’ulteriore occasione per invitare i cittadini ad utilizzare un’area verde.

Ma anche l’azione sugli stili di vita non sfuggono ai progetti dei Lions del Distretto 108Ia1 inerenti la sostenibilità ambientale: in particolare, si invita la popolazione a soffermare la propria attenzione su taluni gesti quotidiani, poiché dalla somma di singole azioni si possono generare continui miglioramenti: continueranno, pertanto, le azioni di economia circolare, riciclo e riutilizzo di materiali (raccolta tappi, cellulari usati, olio esausto, farmaci,...); sono già attivi ecowebinar per sensibilizzare le persone sul problema dei rifiuti (dalla gestione/organizzazione, al riciclo e con utili consigli pratici per la raccolta differenziata), con particolare attenzione focalizzata sulla plastica.

Insomma, un fitto programma di attività e Service del Distretto 108Ia1 per offrire il contributo dei Lions al problema ambientale, e per questo ringrazio Margherita Bersisa Ferrari (Officer Distrettuale di Coordinamento per il Dipartimento Ambiente) e tutti gli officer che collaborano, ossia: Elena Maria Genero, Graziella Rizzolio, Luca Perin ed Elia Miglietti.



EDITORIALE

# 108la2 Lions e Leo per l'ambiente:

*dall'Acqua ...alla Terra*



■ di Maria Yvette Pillon - DG 108 la2

Dalla giornata mondiale dell'Acqua (22/03/2022) alla giornata mondiale della Terra (22/04/2022): trenta giorni dedicati all'ambiente nel solco della continuità de lavoro iniziato lo scorso anno. In tal senso il multidistretto ha confermato l'impegno e l'attenzione di Lions e Leo su questi temi.

In particolare, per questo mese dedicato all'ambiente, è stata appositamente realizzata una locandina per tutto il multidistretto volutamente a sfondo bianco, in modo che i club possano personalizzarla reclamizzando le diverse attività che hanno in animo di avviare in tema ambientale.

A conclusione, il 24/02/2022, i festeggiamenti del Lions Day giornata durante la quale saranno distribuite matite che una volta piantate diventeranno piantine aromatiche.

L'ambiente è tema trasversale a tutte le aree oggetto di interesse per il mondo lions perché investe direttamente tutte le attività sociali

ed economiche sia del nostro Paese che del Mondo: scuola, salute, comunità, vista, fame, giovani e sport.

Fondamentale, dunque, investire come Lions nell'educazione ambientale iniziando dalle giovani generazioni, evidenziando loro come ogni azione di oggi comporti conseguenze a livello ambientale sulla salute, sul lavoro, sull'economia e finisce per impattare prima o poi sulla qualità della vita di ogni essere umano



EDITORIALE

# Douglas X. Alexander a Roma

---



■ di Pierfranco Marrandino - DG 108 Ia3

Dopo il “fermo” delle visite amministrative esteso anche ai primi due mesi dell’anno causa il perdurare della pandemia, ogni Governatore italiano ha ripreso a pieno ritmo l’attività amministrativa, nel corso della quale si è inserita la visita romana dal 5 all’8 marzo u.s., del nostro Presidente Internazionale Douglas X. Alexander, peraltro incerta sino all’ultimo momento.

E’ stata quella la prima occasione per i Governatori del MD 108 Italy, di conoscere ed incontrare il nostro IP, ricevuto all’aeroporto di Roma -Fiumicino, sabato mattina 5 marzo u.s. da una ristretta sua delegazione capitanata dal FIP Grimaldi, dall’ID Elena Appiani e dal CC Mariella Sciammetta. Dopo le preliminari visite alle istituzioni civili e religiose locali, la prima giornata è stata dedicata all’incontro con i Leo a cui ha fatto seguito la rituale cena istituzionale.

Ma ancora più intensa è stata la giornata di domenica 6 marzo, iniziata con la visita, presso la Segreteria Nazionale, al Consiglio dei Governatori per l’occasione esteso ai PID. Ogni Governatore ha avuto l’onore ed onore di illustrare con vivo orgoglio il sunto della propria attività Distrettuale. La commozione e l’attenzione con la quale il nostro Presidente Internazionale ha partecipato all’esposizione delle innumerevoli attività dei nostri Distretto è trapelata dalle parole di vivo compiacimento pronunciate dal P.I. a fine lavori della mattinata.

Con quella piacevole intima soddisfazione, nel pomeriggio, è stato così più agevole ai singoli Governatori illustrare ulteriormente i rispettivi più prestigiosi service nella sala del Centro Congressi del Grand Hotel Parco dei Principi, in presenza non solo del P.I., ma anche di tutte le più elevate Autorità italiane della nostra Associazione. Durante il mio intervento ho avuto modo di poter esaltare, tra i service già svolti od in itinere, quelli sull’ambiente predisposti dalla IPDG Senia Seno, sull’oncologia pediatrica, sull’attività delle New Voices, sulla vista, sulla salute in genere nonché al service dedicato dalla FAO alla Frutta +Verdura. Non dimenticando anche di mettere in rilievo la particolare attenzione riservata alla comunicazione interna ed esterna del nostro Distretto.

Clou della serata di gala, che ha concluso la giornata, è stato l’intervento appassionato ed intenso del Presidente Alexander nel quale egli ha richiamato l’attenzione dei presenti sui concetti-chiave del suo pensiero: heart: per ricordarci di operare sempre con cuore, communication: per sottolineare l’importanza di una buona comunicazione, LCIF: per sottolineare l’importanza di intensificare i nostri sforzi a sostegno della nostra Fondazione Internazionale, membership: per incoraggiarci a crescere anche attraverso il contributo ed i suggerimenti che saranno forniti dal GMA.

La successiva giornata di lunedì, è stata dedicata alla visita del Centro Equestre di Riabilitazione Capitolium, fondato dall’omonimo Club Lions romano nel 1984, all’interno del Centro Ippico Militare “P. Giannattasio” di Roma, con lo scopo di aiutar e, mediante l’uso del cavallo, chi soffre di problemi psico e/o motori e relazionali ; nel primo pomeriggio il Presidente Internazionale, accompagnato dall’intero CdG, ha fatto visita a Tivoli, al Villaggio Don Bosco, centro di accoglienza per ragazzi disagiati sostenuto dalla nostra Associazione. Infine a sera, a conclusione di tre giornate veramente intense, cena informale in tipica trattoria romana, con animo purtroppo turbato dalle tragiche notizie sulla guerra in Ucraina pervenute nel frattempo ed il fermo proposito di tornare a lavorare al mattino seguente, martedì 8 marzo, per discutere in seno al CdG convocato con urgenza, come soccorrere al meglio delle nostre possibilità la martoriata popolazione ucraina. Al termine della serata il Presidente D. Alexander si è quindi congedato dai suoi nuovi amici Governatori, con una forte stretta di mano e con un sorriso velato di preoccupata tristezza per i tragici accadimenti in atto, ma sempre genuinamente grato per il generale operato svolto dal MD 108 Italy, giudicato dal Board veramente prezioso per l’intera Associazione.



# “La terra non è un’eredità ricevuta dai nostri padri, ma un prestito da restituire ai nostri figli”

---

## ■ di Marina Gavio

E’ un antico proverbio che ben racchiude il vero significato di cosa è Ambiente e di quanto debba essere profondo il rispetto che ogni uomo e ogni popolo in ogni tempo devono assolutamente cercare di avere nei confronti della natura in cui gli stessi si trovano a vivere.

Oggi ottanta milioni di persone nel mondo si muovono per motivi climatici: sono i cosiddetti profughi del clima. Oggi ci sono isole che, ogni anno, scompaiono; ci sono ghiacciai che si prosciugano; Miami è considerata a rischio inondazione; in modo opposto in Madagascar non piove da 5 anni; la ricerca scientifica studia piante di frumento in grado di sopportare sia la siccità che la troppa acqua.

Solo questi pochi esempi ci fanno comprendere come l’ecosistema sia sempre più a rischio e l’uomo, che ne è contemporaneamente parte e causa, non lo ha forse ancora del tutto compreso. Tutti noi possiamo e dobbiamo fare qualcosa, qualcosa di più perché è l’ultima chiamata.

Cosa in concreto possiamo fare noi Lions e non?

Dobbiamo senz’altro educarci ed educare per esempio ad un’economia circolare, ad una riduzione dei consumi, al riciclo, al riutilizzo, ad una corretta gestione del rifiuto, ad un maggior ricorso ad energie pulite...sono tutti ambiti nei quali è nelle nostre possibilità fare qualcosa di buono per noi e per i nostri figli.

I lions sono impegnati sui temi ambientali ma

credo potrebbero fare di più: infatti non sono mai troppo numerosi i service di club di cui ho notizia dedicati alla cura e al rispetto dell’ambiente. Eppure a volte basterebbe davvero poco per avviare “piccoli service geniali”.

Se, per esempio, tutti i 67 club del solo nostro distretto si impegnassero a realizzare ciascuno un service legato all’ambiente avremmo 67 piccoli o grandi interventi sparsi su tutto il territorio ligure e piemontese.

Ripulire una spiaggia, un bosco, un fiume, dai rifiuti; adottare terreni incolti e piantumarli; raccogliere la plastica e darle una seconda vita. Da alcuni tipi di plastica infatti si ottiene energia, elettricità e calore: diverse sono le aziende anche sul nostro territorio che se ne occupano.

Sotto questi profili sono convinta che come lions possiamo ancora fare e molto, aumentando i nostri sforzi per cercare di restituire ai nostri figli la Terra che abbiamo ricevuto in prestito.



# La Tutela dell'Ambiente

---

## ■ di Valerio Airaudo

il Termine “Ambiente” etimologicamente deriva dal latino “ambiens”, participio presente del verbo ambire, “andare intorno, circondare”; in altre parole, potremmo definirlo come “tutto quello che è intorno a noi” e se siamo circondati da questa “entità” come possiamo disinteressarcene? Come possiamo ritenere che ogni suo cambiamento non influisca su di noi?

La risposta pare scontata ma non è così o meglio non è stato così per lungo, troppo tempo ... basta guardarci attorno per vedere lo scempio che, spesso, le attività umane, una edificazione selvaggia e incontrollata, una mancata attenzione alle fonti di inquinamento industriale hanno causato al paesaggio, alla fauna, alla flora, alla natura in generale ma anche a noi esseri umani, si pensi ad esempio alle malattie da esposizione all'amianto ma alla stessa pandemia da Covid-19 che, secondo alcuni studi, pare essere stata facilitata dalle condizioni ambientali come lo smog.

Non nascondiamocelo le problematiche ambientali sono state spesso viste come un qualcosa di lontano, non immediato, un qualcosa di sacrificabile sull'altare della economia, dello sviluppo, secondo qualcuno del “progresso” (lo metto tra virgolette perché non ci può essere progresso se non progrediamo nella consapevolezza che dobbiamo tutelare il nostro habitat).

Invece il problema è attuale diro di più è urgente: negli ultimi anni gli sconvolgimenti climatici, la natura che si riprende i suoi spazi violati, hanno colpito anche i nostri territori, si pensi alle

recenti alluvioni, alle precipitazioni torrenziali alle frane, all'innalzamento delle temperature che sta influenzando sui nostri ecosistemi.

Occorre agire! Subito!

Ad onor del vero, negli ultimi anni è aumentata l'attenzione e la consapevolezza che l'ambiente deve venire tutelato per lasciarlo integro ai posteri.

Notizia recentissima, febbraio 2022, molto importante in questo senso, è l'approvazione della legge costituzionale che ha inserito, tra i principi fondamentali della nostra Nazione, la Tutela dell'Ambiente: ora l'articolo 9 della Costituzione dichiara che “la Repubblica ... Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni”.

Questo significa che, l'ambiente trova ora una tutela ai più alti livelli: d'ora in poi, tutta la legislazione italiana dovrà conformarsi a questo principio fondamentale e il legislatore dovrà promuovere azioni concrete a tutela di questi ambiti.

Anche se l'Italia si sta muovendo, questo non basta: la natura non conosce i confini politici e occorre che tutto il mondo si attivi per tutelare l'ambiente e chi meglio di noi Lions che, come diciamo sempre, operiamo in più di 200 nazioni e paesi del mondo può attivarsi per fare sia una azione concreta e sia opera di sensibilizzazione su questi temi?

Questo è un bisogno e là dove c'è un bisogno, lì c'è anzi ci “deve” essere un Lions.



OPINIONI E PROSPETTIVE

# I Lions devono essere determinanti per la difesa dell'ambiente.

■ di Carlo Ferraris

Il termine "ambiente" comprende un insieme di concetti molto complessi: le condizioni naturali (aria, acqua e suolo), i beni culturali, il governo del territorio e del paesaggio, la salvaguardia di tutti gli esseri animali e vegetali e la sostenibilità di progetti a tutti questi indirizzati. Il cambiamento climatico e i comportamenti umani incidono in modo determinante su tutti questi concetti. Basti come esempio il miglioramento, pur transitorio, della qualità dell'aria durante il lock-down dovuto alla pandemia. L'ambiente, nella sua complessità, è una delle aree d'azione del Lions Clubs International e l'individuazione di service, di grande impatto, in questo ambito darebbe alla nostra Associazione quella visibilità di cui tanto abbiamo bisogno. Molti club hanno già realizzato o progettato service sul tema, dalla piantumazione di alberi alla pulizia di aree urbane (parchi, rive dei fiumi, ecc.), naturalmente sempre in assoluta sicurezza, ma affinché siano evidenti all'opinione pubblica devono essere improntati alla collaborazione con le istituzioni locali, essere effettuati in sinergia dal maggior numero possibile di club e fondarsi sull'effettiva partecipazione dei soci, posti in evidenza dai loro giubbetti gialli. Molto possiamo fare anche con service di opinione, soprattutto indirizzati ai giovani, molto sensibili ai problemi ambientali, sollecitando la loro collaborazione. La Scuola, dove siamo già molto presenti, potrebbe essere l'obiettivo di informazione e formazione sulla correttezza e la sostenibilità dei nostri comportamenti quotidiani. Questi sono service indirizzati soprattutto al territorio, ma il Lions Clubs International, la più grande associazione di servizio al mondo, ovviamente deve fare pressione a livello nazionale ed internazionale affinché le politiche ambientali siano sempre in primo piano. L'ambiente è una priorità, perché in grado di condizionare la vita presente e futura nostra, dei nostri giovani e delle generazioni a venire. Deve essere salvaguardato! I Lions possono essere determinanti.

L.C. GENOVA DIAMANTE

## Adottiamo un ulivo

■ di Laura Blasi

Il tema della tutela ambientale è sempre più impellente. Ogni giorno abbiamo notizie di catastrofi ambientali che incidono in maniera sempre più pesante sulle nostre vite: siccità, alluvioni, temperature polari, estati insopportabili, desertificazione del territorio, colture sempre più africane anche dalle nostre parti, innalzamento dei mari, scioglimento dei ghiacciai e una sostanziale incuranza della nostra terra. Il Genova Diamante ha iniziato quest'anno il percorso a favore dell'ambiente adottando diciannove ulivi per un anno in collaborazione con la cooperativa Isola di Borgonovo. Lo scopo è contribuire a far rinascere un uliveto abbandonato a favore del benessere del nostro territorio. Ma non finisce qui! L'ulivo è il simbolo della riviera ligure: il nostro progetto futuro ci porta a impegnarci sin d'ora per riuscire un domani ad adottare un terreno pubblico incolto o inselvaticato e provare a riqualificarlo grazie ad una nuova piantumazione di ulivi.



# Emergenza climatica

*Un'opportunità  
per una nuova  
consapevolezza ecologica*



## ■ di Ilaria Cagnacci

Che gli anni a venire si annuncino cruciali e che ciò che faranno o meno i nostri governi per la tutela del nostro ambiente definirà la direzione verso cui andremo, non si tratta certo di dimostrarlo qui. Ciò che mi trovo a tentare di fare è invece piantare un piccolo seme per invitare a guardare la crisi ambientale attraverso le belle storie di chi 'dal basso' lotta per non sbattere contro il muro del collasso vedendone un'opportunità per risvegliare quella consapevolezza che ci vede parte integrante del mondo in cui viviamo. Spesso il sentimento che ci pervade di fronte a crisi sociali ed ecologiche che si intensificano in portata e gravità è un senso di impotenza che ci immobilizza di fronte all'accadere degli eventi, ma, ciò che bisogna in ogni modo evitare, è che il pessimismo della ragione si tramuti in pessimismo della volontà. Si chiama eco-ansia, o ansia climatica, il disagio che per lo più colpisce i giovani legato alla crisi climatica globale e che ci rivela che i disastri naturali dovuti al cambiamento climatico non solo hanno un grave impatto sul nostro ambiente ma

anche sulla nostra psiche. Cosa possiamo fare di fronte a processi così grandi al di fuori del controllo individuale? La scelta migliore è innanzitutto informarci per sentirci parte di quello che sta accadendo, facendoci ispirare dalle storie e dalle informazioni migliori e più affidabili sulla mitigazione e l'adattamento climatico. La Madre Terra stessa, d'altronde, un organismo fatto di un complesso di relazioni indissolubilmente collegate, ci insegna che nessuno è troppo piccolo per fare la differenza e, che insieme, i traguardi diventano possibili e reali. Sebbene questi siano stati anni difficili per l'umanità, infatti, non dobbiamo dimenticare che questi sono stati anche gli anni in cui milioni di persone sono scese in piazza in tutto il mondo per farsi voce del nostro pianeta, l'ambiente è entrato nella nostra Carta Costituzionale, in Europa per la prima volta i diritti della natura sono entrati in Tribunale e tanti cittadini si sono attivati individualmente o in associazione in numerose iniziative per la tutela ambientale. Il vero cambiamento, però, avverrà quando ognuno di noi deciderà di andare oltre la punta dell'iceberg, rappresentata dai

sintomi della situazione attuale, per una più ampia riflessione sul modello di relazioni che regola il nostro rapporto con la natura oggi non più percepita come parte integrante del nostro essere bensì come un oggetto a cui ci relazioniamo secondo una logica di dominio e sfruttamento. L'attuale crisi planetaria non è solamente una questione 'reale' ma anche e soprattutto esistenziale: per poter riconoscere la nostra responsabilità nei confronti della madre terra dobbiamo innanzitutto ampliare i limiti di quello che siamo soliti chiamare "noi" e sentirci un tutt'uno con quello che ci circonda. Raccontare e conoscere le tante storie di chi lotta contro la distruzione ambientale significa fare di chi ha scelto di rivedere il proprio ruolo sulla terra come guardiano del mondo naturale un esempio per l'umanità, perché il rapporto che costruiamo col nostro pianeta nasce proprio dall'io più profondo, e, in questa nuova visione ecologica c'è spazio veramente per tutti.

## L'INTERVISTA

# Gruppo Iren: salvaguardia ambientale, ecosostenibilità, risparmio energetico ed un importante progetto educativo.

## ■ di Gianluca Martinengo

Abbiamo intervistato Marta Romano del settore Comunicazione e Relazioni Esterne Eduiren che ci ha presentato un importante progetto educativo e l'impegno del Gruppo Iren sui temi dell'ambiente.

*Eduiren è il progetto di educazione ambientale del Gruppo Iren, rivolto alle scuole e agli insegnanti dei territori in cui opera l'azienda, si legge sul sito. Ci può spiegare meglio i contenuti?*

È corretto, ma aggiungo: non solo. Eduiren sta continuando a cambiare forma, ed è in piena evoluzione. Ci occupiamo di educazione alla sostenibilità ambientale a 360°, dai 0 a 99 anni, interfacciandoci con diversi soggetti: oltre alle scuole, dialoghiamo con enti pubblici e privati e territori. Le scuole sono sicuramente interlocutrici privilegiate, infatti le proposte formative e educative si rivolgono prettamente a loro. Sono attività messe a disposizione dei docenti per supportare e integrare la didattica con percorsi formativi in classe, visite presso gli impianti del gruppo Iren e progettazioni ad hoc. Non parliamo tuttavia solo alle scuole. Stiamo sviluppando collaborazioni con enti, pubblici e privati, e con il terzo settore. Alcuni esempi recenti: la collaborazione con Giffoni Film Festival con cui abbiamo girato a Procida un cortometraggio sulla sostenibilità chiamato "La Challenge"; la collaborazione per Internazionale Kids Festival per il secondo anno consecutivo che si svolgerà a Reggio Emilia; è attiva una collaborazione con il Salone Internazionale del Libro di Torino, progetto che ha coinvolto tre classi della scuola primaria e che porterà alla produzione di un fumetto sull'energia; ancora la collaborazione con Fondazione Reggio Children, Green Pea e altri ancora. A livello internazionale, poi, insieme ad Iren Ambiente stiamo sviluppando un progetto con la città di Pemba in Mozambico relativo ai rifiuti per cui cureremo gli aspetti di sensibilizzazione ed educazione.

*I Lions svolgono regolarmente progetti con le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie in diversi ambiti. Quale potrebbe essere un tema, eventualmente già compreso dai programmi di EduIren, che proporreste ai Lions da sviluppare in collaborazione sui territori di Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria nella loro totalità o anche solamente in aree specifiche?*

Eduiren opera perseguendo obiettivi di inclusione, educazione, integrazione, elementi che sicuramente trovano corrispondenza anche nella vostra realtà. I presupposti per una collaborazione sicuramente ci sono e potrebbero dare vita a nuove occasioni di approfondimento e di condivisione delle buone pratiche.

*Considerando l'impegno di Iren in merito alla salvaguardia ambientale, all'ecosostenibilità e al risparmio energetico, in quali settori ritenete che occorra maggiore informazione al pubblico e come Vi state muovendo nei confronti delle persone? Quali temi bisogna considerare cruciali e quindi sicuramente oggetto di campagne di sensibilizzazione?*

Ogni nostro intervento è orientato al sensibilizzare chi incontriamo verso un mondo più sostenibile e al comprendere l'importanza delle proprie azioni al fine di ridurre la propria impronta ecologica. Ci sono due livelli di sensibilizzazione: uno dedicato alle buone pratiche quotidiane che si possono mettere in campo per la tutela dell'ambiente (aspetto per cui dedichiamo momenti formativi opportuni e il meno possibile standardizzati), l'altro al diffondere consapevolezza sulle risorse a disposizione (idriche, energetiche...) e sul loro buon uso.

*La guerra in Ucraina, paese che dispone di ingenti risorse, ed i conseguenti attriti dell'Europa con la Russia che rappresenta il maggiore fornitore di gas e dunque di energia stanno già portando il nostro Paese in particolare a valutare altre fonti di approvvigionamento. Quali comportamenti "virtuosi" devono essere progressivamente posti in essere al fine di regolare e riorganizzare i fabbisogni energetici?*

L'argomento è molto complesso: l'impegno di Iren sul tema dei fabbisogni energetici, come previsto dal piano industriale 2030, è rivolto a dare il proprio contributo per la transizione energetica, lo sviluppo delle rinnovabili così come di soluzioni di economia circolare per la produzione di biogas.

Eduiren, nello specifico, prosegue nella sua mission di diffondere buone pratiche di sostenibilità e l'adozione di comportamenti virtuosi. In questo scenario, è proprio attraverso i servizi che eroghiamo che, raccontando anche i processi di produzione e distribuzione dell'energia, vogliamo fornire alle persone maggiori strumenti per leggere la realtà e l'attualità e, allo stesso tempo, diffondere una cultura della sostenibilità e dell'uso consapevole delle risorse, temi che in questa fase storica sono temi di assoluto rilievo.

*I Lions sono attenti anche all'emergenza acqua in tutto il mondo. Quali sono i progetti di Eduiren?*

L'acqua è uno dei settori nei quali Iren è presente, sia attraverso la produzione idroelettrica e sia perché in diversi territori gestisce il ciclo idrico integrato, dalla captazione alla depurazione e alla distribuzione di acqua potabile e la gestione della rete fognaria. Nello specifico nei territori Iren dove questo accade, principalmente in Liguria ed Emilia Romagna, c'è un impegno di Eduiren nel promuovere attività formative e didattiche sulla risorsa acqua. Per esempio, "Spazio Goccia" a Luzzara (comune in provincia di Reggio Emilia) è uno spazio educativo inserito all'interno di un acquedotto dove vengono svolti laboratori e attività che coinvolgono bambini e persone di tutte le età. A Genova, d'altra parte, abbiamo promosso diversi progetti, come l'iniziativa "Sei Eco o sei Spreco" realizzata in occasione del Festival della Scienza e dedicata sui comportamenti sostenibili legati al buon uso dell'acqua, mentre lungo l'Acquedotto Storico è stato realizzato un "Ecosegmento" con una segnaletica pensata soprattutto per i più piccoli per raccontare la storia e la gestione sostenibile dell'acqua.

*Qual è il rapporto di Eduiren e Iren con il cosiddetto "terzo settore"? Secondo quali criteri determinate i soggetti con cui collaborare?*

Il Gruppo Iren ha una particolare attenzione al territorio, che si traduce in numerose partnership che sostengono anche le iniziative del terzo settore. Avere un dialogo con queste realtà, fortemente radicate nel territorio e che hanno un occhio di riguardo verso fasce di popolazioni diverse, ci permette inoltre di entrare maggiormente in contatto con



**Marta Romano,**  
**Comunicazione e Relazioni Esterne Eduiren**

le esigenze e le risorse del territorio. Questo ci dà inoltre l'opportunità di trasferire e di avviare processi di scambio e implementazione delle competenze, ed è un modo per essere prossimi nel e per il territorio, con il supporto di operatori che lo conoscono a fondo. Come Eduiren, perseguiamo anche noi questo "modus operandi" e ci poniamo in un rapporto di dialogo, confronto e integrazione rispetto al terzo settore e alle iniziative che propone nelle aree in cui operiamo, ma non solo. Spesso veniamo chiamati a collaborare per integrare delle attività che sono espressione di sensibilità già manifestate e in questo diamo il nostro apporto con formazioni e con la co-progettazione.

## L'INTERVISTA

# L'impatto del riscaldamento globale sull'ambiente marino

*La parola alla Dott.ssa Virginia Iorio, bordigotta, biologa marina, membro di un'equipe di ricerca presso l'Università di Aberdeen, in Scozia.*

**■ di Gianni Rebaudo**

*Virginia, più di un centinaio di Soci ti hanno conosciuto durante un webinar in materia ambientale organizzato l'anno scorso dal nostro Distretto, come si sono evolute nell'ultimo anno le tue ricerche?*

“Dall'ultima volta che abbiamo parlato mi trovo molto vicina alla consegna del mio dottorato di ricerca in biologia marina e ho anche pubblicato il mio primo articolo scientifico. La mia ricerca si concentra nello specifico nel cercare di capire quali fattori influiscano sul movimento degli animali marini e dove per esempio si nutrono. L'articolo che abbiamo appena pubblicato concentra la propria attenzione su come le foche usino la loro memoria per ritornare dove hanno già incontrato delle prede e cosa significhi questo per la loro conservazione”.

*Per questa nostra chiacchierata ho cercato di approfondire un po' alcuni temi; mi ha colpito questa frase: i nostri oceani fungono anche da depositi di carbonio, assorbendo il carbonio dall'atmosfera in quantità pari a quella che possono immagazzinare le foreste terrestri; ma è importantissimo!*

“Quando si parla spesso di cambiamento globale e di emissioni di CO<sub>2</sub> si enfatizza l'importanza di piantare alberi visto che questi attraverso la fotosintesi clorofilliana assorbono anidride carbonica dall'atmosfera. Quello che molti non sanno

è che in realtà i nostri oceani assorbono tanto carbonio quanto le foreste e alcune stime suggeriscono anche di più. Questo avviene principalmente grazie al phytoplankton delle micro alghe che si trovano sulla superficie del mare. Queste come le piante consumano anidride carbonica e la trattengono nell'oceano, portandola sul fondale una volta che muoiono o trasferendolo nella catena alimentare quando vengono mangiati da altri animali come le balene.”

*Gli oceani sono così importanti per contrastare il riscaldamento globale, ma quali sono gli impatti che il riscaldamento globale avrà sui nostri oceani?*

“Il più grande impatto del riscaldamento globale nei nostri oceani sarà l'aumento della temperatura delle nostre acque. Oltre allo scioglimento dei ghiacci e quindi all'innalzamento delle acque, effetti che sono più conosciuti, il riscaldamento della superficie dell'acqua determinerà dei grossi impatti anche a livello meteorologico. Un riscaldamento della superficie porterebbe ad un aumento del vapore acqueo rilasciato, causando un aumento di precipitazioni e ad un aumento di tempeste, sia per numero che intensità. Ma tutto ciò porterà anche degli effetti non immediati. Per esempio, alcuni studi hanno dimostrato che in occasione di anni caratterizzati da un elevato numero di tempeste, si sono registrati rilevanti effetti sulla distribuzione del plankton



nella colonna d'acqua (dalla superficie al fondale). Fenomeno importante per la fotosintesi, ma anche per l'accesso degli animali alle loro prede. Durante simili annate, la popolazione dei pinguini, ad esempio, e la sopravvivenza degli stessi cuccioli, hanno denunciato sensibili ripercussioni negative.”

*Quali sono gli altri impatti del riscaldamento*

*globale sugli animali marini?*

“Il mio campo di ricerca si concentra soprattutto sui predatori marini e la loro distribuzione nei nostri mari. Al momento le temperature dei nostri oceani seguono un gradiente di temperature dall'equatore ai poli con acque sempre più fredde. Nei nostri mari, specie di predatori marini seguono

questo gradiente seguendo le temperature per cui si sono meglio adattate; per fare un riferimento cinematografico diciamo che “A qualcuno piace caldo” e altri amano temperature più fredde. Un aumento della temperatura porterà ad un cambiamento in questo gradiente, e le specie per rimanere nella temperatura ottimale dovranno spostarsi. La preoccupazione maggiore è che tutto ciò costringerà gli animali ad uno spostamento verso i poli e porterà sempre più specie ad utilizzare le stesse zone, aumentando la competizione per le risorse. Inoltre, come nell'esempio precedente dei pinguini, questo spostamento influenzerà prima di tutto la distribuzione delle prede, e questo potrebbe avere conseguenze a lungo termine sulle popolazioni di tutti i predatori marini.”



Quindi Virginia, curare il mare significa curare noi stessi; cosa possiamo fare concretamente?

Sarebbe facile risponderti dicendo iniziamo a cambiar vita! Ma non è facile farlo. E allora ognuno di noi provi ad iniziare dalle piccole cose che può modificare; quando si fanno acquisti, quando ci si muove in città, quando si decide di fare un viaggio, pensiamo agli effetti sul mare!

Tante piccole cose, messe insieme, potrebbero risultare molto importanti per il pianeta, ma soprattutto per tutti noi.



**L'INTERVISTA**

# Il cambiamento Climatico e l'adattamento delle piante

*Intervista a Margherita Lombardi, Dottore Agronomo, giornalista botanica, collaboratrice di Gardenia*

■ di Simone Ottonello



*Negli ultimi anni continuiamo a sentir parlare di cambiamento climatico, qual è la tua percezione relativamente all'ambiente e ai giardini?*

Il clima sta cambiando ormai da diversi anni: piove e nevica sempre meno, salvo tempeste dagli effetti devastanti, fa sempre più caldo in estate ma anche in inverno, i parassiti aumentano anche perché non sono tenuti sotto controllo dal gelo. Per fortuna anche in Italia, si stanno diffondendo tipologie di progettazione volte a contrastare questi fenomeni negativi: dry gardens, cioè giardini a basso consumo idrico, prati di tappezzanti invece dei tappeti erbosi, rain gardens, che assorbono dolcemente le acque in eccesso, tetti verdi, boschi verticali, e si è capito che è necessario piantare molti più alberi nelle città, per contrastare le aree di calore e l'inquinamento atmosferico. I giovani in particolare sono molto sensibili all'argomento: cercano di condurre una vita più rispettosa per

l'ambiente e spesso scelgono studi e professioni inerenti l'agricoltura, il recupero ambientale, la progettazione dei giardini, il vivaismo, cosa per me molto confortante.

*In particolare le piante che noi siamo soliti vedere nei giardini si stanno abituando ai cambiamenti?*

Non si stanno abituando, i cambiamenti climatici sono pur sempre troppo rapidi affinché vi possa essere un adattamento effettivo da parte delle piante. Più che altro si verifica una selezione naturale, per quanto riguarda le specie selvatiche, e nuovi limiti, ma anche opportunità, per quelle coltivate: per esempio i ciliegi da fiore, un tempo molto utilizzati nelle città e nei giardini anche di pianura, da diversi anni vi sono sconsigliati, perché ne patiscono troppo il caldo estivo: oggi vanno riservati ai luoghi freschi, come la collina, e chi si ostina a fare il contrario sbaglia, come dimostrano i tanti impianti urbani a base di ciliegi che poi falliscono. Al contrario, limoni, ulivi, piante mediterranee, ma perfino specie subtropicali oggi possono essere coltivate, senza protezioni invernali o quasi, anche nelle regioni settentrionali, un tempo impossibili.

*Negli ultimi anni abbiamo anche subito le conseguenze di una tragica pandemia, credi che sia cambiato il rapporto delle persone con l'ambiente in cui viviamo?*

Direi quasi in modo radicale, come dimostra anche l'aumento del valore delle case con giardino o terrazzi, sempre più

ricercate. Le persone hanno finalmente toccato con mano cosa vuol dire non poter passeggiare nel verde, uscire dalla città e perfino di casa. Chi, durante il lock down della primavera 2020 aveva a disposizione anche soltanto un balconcino ha sofferto molto meno di chi ne era privo. Non a caso le vendite delle piante sono andate incrementando sempre più, mentre paesaggisti e giardinieri stanno lavorando come non mai. Inoltre, stanno tornando definitivamente in auge le piante da interno, soprattutto fra i ragazzi, proprio perché si è capito che contatto quotidiano con la natura ci fa star bene, ci riporta all'idea della foresta primordiale che è in noi. Non a caso si sta andate incrementando diffondendo sempre più l'architettura biofilica, che tiene conto proprio di questi aspetti. Infine, nell'impossibilità o nella paura di intraprendere viaggi in terre lontane, si sta ricoprendo il turismo green vicino a casa: visite ai giardini e i borghi antichi, passeggiate nei boschi, giri in bicicletta, degustazioni, all'insegna della lentezza e, diciamo, del risparmio. A questo riguardo spero che il mio sito [www.italianbotanicalheritage.com](http://www.italianbotanicalheritage.com) e il mio blog [www.italianbotanicaltrips.com](http://www.italianbotanicaltrips.com) siano stati utili!

*Cosa pensi potrebbero fare i Lions per l'ambiente?*

I Lions sono da sempre impegnati a rafforzare il legame tra la comunità e l'ambiente anche perché la difesa delle risorse naturali migliora la qualità della vita e favorisce il coinvolgimento della popolazione; la sostenibilità protegge e recupera l'ambiente per il benessere di tutti. E ad esempio potrebbero organizzare incontri di sensibilizzazione e magari sponsorizzare piccoli progetti di recupero a verde nelle scuole, negli ospedali, in certe aree urbane degradate, potrebbero inoltre divulgare l'amore per il nostro Pianeta ai ragazzi, che saranno gli abitanti attivi del domani.

# Un atto d'amore verso il nostro pianeta, scegliamo il digitale

## L.C. GENOVA DIAMANTE Educazione ambientale

### ■ di Rosella Scalone

Il tempo per salvare questo nostro pianeta sta velocemente finendo e tutti dovremmo preoccuparci e mettere in cima alle nostre priorità la necessità di fare qualcosa di concreto per contribuire ad evitare la catastrofe. La situazione, come ci illustrano da anni esperti e scienziati, è ormai gravissima, e l'unica cosa che ci può salvare è cambiare i nostri stili di vita, già da ora. Tra le tante cose che stanno esaurendo le risorse del nostro pianeta, e che gli sta letteralmente togliendo il respiro, attraverso la deforestazione, è il massiccio uso della carta a cui tutti ricorriamo abbondantemente ogni giorno. Di carta ne usiamo veramente troppa, e spesso nemmeno ce ne rendiamo conto. Basta pensare alle nostre giornate lavorative. Nonostante il sempre maggiore sviluppo delle alternative digitali, ancora in troppi posti di lavoro, in troppi uffici, si stampano documenti, memo, schede, slide. Siamo nel 2022 ed è ora di staccarci dal supporto cartaceo e abbracciare tutte le potenti alternative che ci mette a disposizione la nuova tecnologia. Anche se questo vuol dire un processo, spesso faticoso e costoso, di ristrutturazione, aggiornamento e sviluppo di nuove competenze, individuali e collettive. Un costo che in realtà un costo non è, perché è questo sforzo necessario deve essere considerato, sia in sede aziendale che individuale, come un prezioso e non rimandabile investimento. In noi stessi, nel nostro futuro, in quello delle nuove generazioni e di tutto il nostro ecosistema che, non bisogna dimenticarlo mai, è l'ambiente che permette la nostra esistenza. E allora, basta carta. Un esempio sta arrivando, finalmente massiccio e univoco, anche in Italia dalla pubblica amministrazione. In questo ambito, dopo decenni di lentezze, ambiguità e indecisioni, negli ultimi tempi, anche grazie alle pressioni dell'Unione Europea, la digitalizzazione è diventata finalmente un processo operativo, basti pensare alla rivoluzione dello Spid, e alla scelta di rendere moltissime pratiche tra cittadino e pubblica amministrazione ormai accessibili quasi esclusivamente attraverso gli strumenti tecnologici. Un passo avanti sulla strada del risparmio delle risorse e anche della trasparenza. A questa rivoluzione, che ormai non è più derogabile, vogliamo contribuire convintamente anche noi del Lions. Per questo abbiamo preso la decisione di rispettare il mondo che ci circonda e allo stesso tempo di sfruttare le tante potenzialità che ci offre la tecnologia di ultima generazione, per continuare a raccontare, ancora meglio, con ancora più ricchezza e modalità, le nostre iniziative, la nostra vita associativa e tutto quello che riteniamo possa essere materia di interesse comune. Ci tufferemo nel futuro con l'entusiasmo di chi imbocca una strada nuova e piena di opportunità tutte da scoprire e sfruttare. E lo faremo con la soddisfazione di chi sa che per cambiare il mondo, bisogna iniziare da quello che, di concreto e prezioso, possiamo fare noi, nel nostro piccolo, in prima persona. E noi, sappiamo di poter contribuire mettendo in pratica uno stile di vita e di lavoro più sostenibile, per il nostro pianeta e per chi lo abiterà dopo di noi.

### ■ di Adele Bitritto

Nelle giornate del 28 e 31 gennaio u.s. il progetto di Educazione Ambientale "Acqua per la Vita" è stato presentato a cinque classi per un totale di 108 alunni della scuola Primaria dell'IC Sturla Genova. L'incontro si è svolto in modalità online ed ha avuto come relatore il PDG Piero Manuelli che coordina sia il settore Ambiente per il nostro Distretto, sia i progetti europei targati WASH. I 108 alunni, soprattutto i più grandicelli, hanno mostrato interesse per gli argomenti trattati, interagendo e ponendo domande stimolanti anche sulle esperienze personali di Manuelli nei Paesi africani poveri. Il bene comune Acqua, la tutela dell'Ambiente e lo sviluppo sostenibile rappresentano le grandi sfide del nostro tempo e la Lions Clubs International Association contribuisce alla protezione dell'ambiente ed alla garanzia dei beni primari di sopravvivenza per ogni essere vivente ospite del nostro pianeta Terra. Il Genova Diamante ha a cuore l'educazione ambientale dei più piccoli, convinto come è che solo generando nelle giovani generazioni l'attenzione e l'interesse per l'ambiente in cui si vive, che si otterranno adulti educati.





CONCORSO INTERNAZIONALE "UN POSTER PER LA PACE"

# La Pace è scritta nelle stelle

## ■ di Guglielmo Meltzeid\*

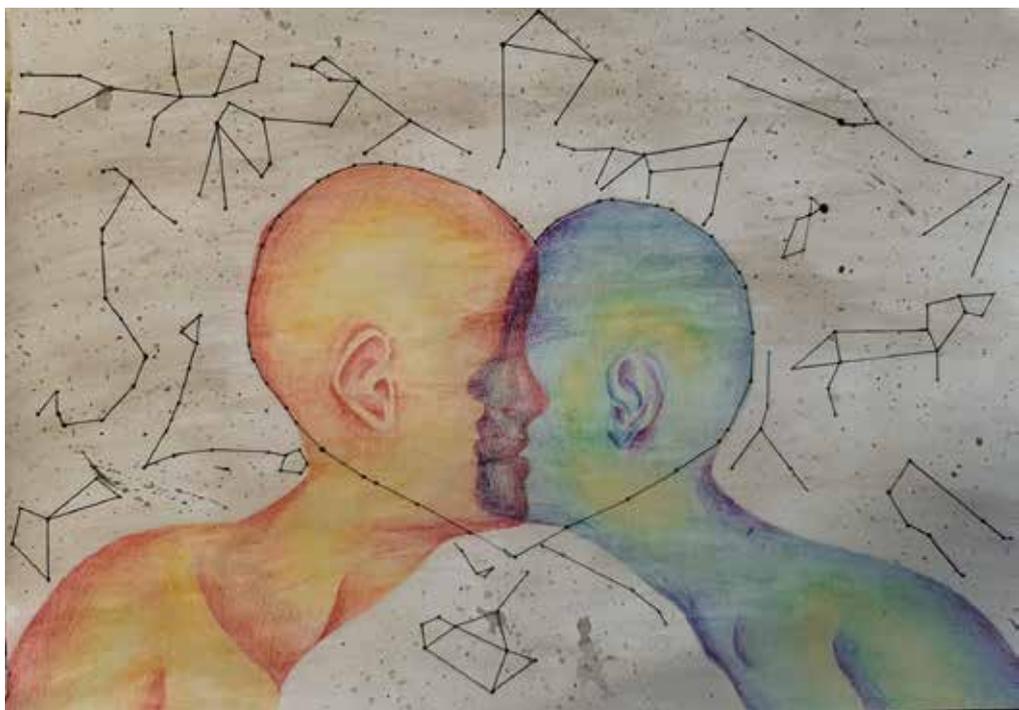
Il Concorso del Poster per la Pace di quest'anno è stato vinto nel Distretto 108-Ia1 dal disegno di Rugiada Ferrari della Scuola Media "Salotto e Fiorito" di Rivoli (TO), sponsorizzata dal Lions Club Rivoli Castello.

La giuria, composta dal Governatore Gerolamo Farrauto, dal critico d'arte Angelo Mistrangelo e dall'artista Francesco Preverino ha così motivato la scelta del primo premio: "E le stelle parlano di noi, dei nostri sogni e dei segni del tempo che diventano messaggi e simboli dell'unione di un'umanità in cammino tra incontri, sensazioni, emozioni di una pace ritrovata tra le galassie di un cielo esplorato nel silenzio della notte".

La studentessa vincitrice frequenta la terza media e ha avuto un approccio molto diretto al tema di quest'anno "Siamo tutti connessi": due profili si sovrappongono in parte formando un cuore, la sua motivazione: "La Pace è scritta nelle stelle, la stelle ci tengono uniti, le stelle parlano di noi".

Dopo la riduzione "forzata" dello scorso anno le scuole del distretto hanno ripreso a rispondere molto bene: i disegni pervenuti sono stati 53, mentre quelli attesi dai diversamente abili saranno una sessantina.

Tutti gli autori sono stati premiati con vari gadget, compresa l'ambita maglietta con riprodotta la propria opera, in una prestigiosa cerimonia, alla presenza del Governatore e di autorità cittadine, sotto il Patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione nel grande "Teatro della Concordia" di Venaria il mattino



di sabato 5 febbraio. In questa occasione gli inni nazionali sono stati suonati dall'orchestra giovanile di fiati "Giovanni XXIII".

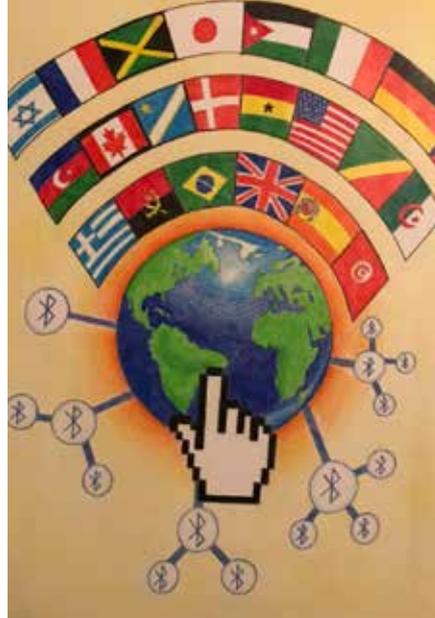
Il primo premio è costituito da una borsa di studio di 500 euro.

Premi successivi: 400 euro, Alessia Castello (L.C. Santhià); 300 euro, Anna Bellelli (L.C. Torino Taurasia); 200 euro, Giulia Pullano (L.C. Rivoli Castello); 150 euro, Omari Lavinia

Aicna (L.C. Omegna), 5 ex-aequo da 100 euro a Sebastiano Marre (L.C. Susa Rocciamelone), Pietro Turturici (L.C. Torino Due), Carola Finoglietti (L.C. Santhià), Alice Lupori (L.C. Rivoli Castello), Antimi Gabriel (L.C. Rivoli Host).

\* *Coordinatore distrettuale concorso "Un poster per la Pace"*





## 42 club per il poster

### ■ di Guglielmo Santaniello

Quest'anno, complice la pandemia che sembra rallentare la sua crescita, c'è stata una forte partecipazione da parte dei nostri club che hanno richiesto un gran numero di Kit da consegnare alle scuole da loro contattate.

Ben quarantadue club hanno partecipato al service "un poster per la pace" e 143 sono stati i kit distribuiti alle scuole. Purtroppo non tutte le scuole – e qui per problemi legati alla presenza in aula dei ragazzi – sono riuscite a consegnare gli elaborati nei tempi indicati. Solo 111 sono stati consegnati al Distretto: numero che è comunque ben superiore a quello registrato negli anni passati. Oltre ad un primo, secondo e terzo classificato per distretto, si è individuato anche un miglior poster per ciascuna Circostrizione, nonché il Poster che ha avuto più segnalazioni dalla Giuria.

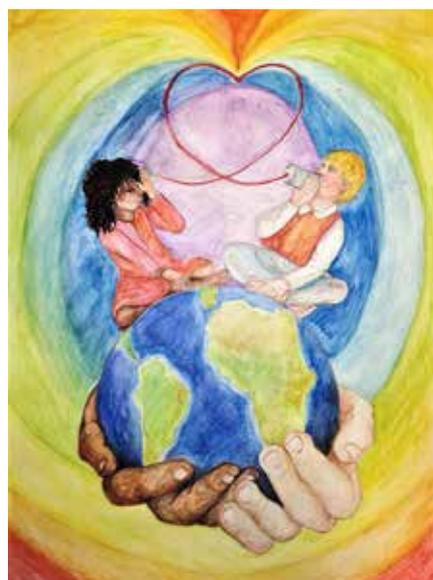
Il poster primo classificato del nostro distretto è dell'alunno Matteo Giambone della scuola Paolo e Rita Borsellino con Club sponsor Valenza Host: è stato selezionato come vincitore multidistrettuale e rappresenterà l'Italia nella selezione internazionale

### ■ di Roberto Squarciafichi

Anche quest'anno si è conclusa la fase distrettuale del 34° concorso "Un poster per la Pace" che ha visto protagonisti gli studenti delle Scuole Medie inferiori che si sono cimentati sulla tematica proposta Siamo tutti connessi. Il Poster scelto dalla Commissione esaminatrice è della dodicenne EMMA LAGORIO della classe 2<sup>a</sup> dell'I.C. Savona III – B. Guidobono, sponsorizzato dal Lions Club Savona Torretta, vincitrice del 1° premio assoluto, ed è stato portato alla selezione nazionale tenutasi nella riunione dei Governatori del 13

dicembre dove si è classificata al secondo posto assoluto.

La Giuria ha classificato, fra i 130 poster selezionati da 24 club fra le migliaia di disegni realizzati nelle scuole di tutto il distretto, al 2° posto CAFFA VITTORIA sponsorizzata dal L.C. Cuneo ed al 3° posto LAURA HOLLER sponsorizzata dal L.C. Fossano e Provincia Granda. La DO Rossella Chiarena ricorda che sono stai ritenuti meritevoli di menzione (classificati 4i ex-equo) altri sette poster e che la premiazione ufficiale avverrà durante il Lions Day nel 2022.



### 2021/2022 "SIAMO TUTTI CONNESSI"

©arsi

- 1° EMMA LAGORIO  
LC SAVONA TORRETTA
  - 2° CAFFA VITTORIA  
LC CUNEO
  - 3° LAURA HOLLER  
LC FOSSANO PROVINCIA GRANDA
- 130 partecipanti di 24 Club



# Podcast, il nuovo storytelling digitale.

*Un progetto pensato per i ragazzi*



## ■ di Rosella Scalone

Una nuova avventura per spronare i giovani a sviluppare le loro competenze digitali, il loro talento e le loro doti comunicative attraverso lo strumento espressivo più amato e seguito del web: il podcast. E' questa l'idea del progetto che sta per lanciare il Lions Savona Torretta, un'iniziativa che unisce formazione, creatività e nuove tecnologie rivolta agli studenti delle scuole superiori chiamati a creare, da zero, il loro format audio per il web. Nell'universo dei nuovi media è in corso infatti una rivoluzione che non accenna a fermarsi. Anzi, come un'onda sempre più travolgente si sta infrangendo sul web e nelle nostre vite di consumatori di contenuti digitali. Parliamo del podcast, la nuova frontiera della comunicazione che da qualche anno ha conquistato il pubblico di tutto il mondo, diventando il più rilevante fenomeno emergente nell'ambito dei new media. Un formato amato particolarmente dalle nuove

generazioni, che riescono a raccontarsi in modo naturale e diretto, parlando di loro, delle loro passioni e del loro mondo usando semplicemente le loro parole. E riescono così ad esprimersi liberamente sulle tematiche che stanno loro più a cuore, dando letteralmente voce alle loro emozioni. Ma cosa è un podcast e perché questo potente strumento di comunicazione ha così tanto successo? Il podcast è una delle tante possibilità che le nuove tecnologie ci forniscono per creare contenuti, narrare storie, approfondire argomenti. In questo caso, parliamo di contenuti che si basano su tracce audio. In questo momento il podcast è uno dei prodotti più consumati in assoluto dal pubblico del web. Ed è anche un prodotto che sta attirando tantissimi investimenti. Non solo i giornali e i media si sono velocemente adeguati agli input arrivati qualche anno fa da oltreoceano, ma anche aziende e liberi professionisti che usano le audiostories in chiave marketing per aumentare la loro brand authority. E

poi, ci sono i tanti appassionati, persone che hanno semplicemente qualcosa da dire. Uno dei segreti del successo del podcast è sicuramente l'immediatezza. In primo luogo, nella produzione. Voce, microfono, registratore, app o programma di mixaggio, e il gioco è fatto. Poi certo, di base, deve esserci quello che serve per ogni contenuto che interessi al pubblico, ovvero una buona idea originale, ma per il resto creare podcast, è un processo piuttosto accessibile. Una volta registrata e montata la puntata del nostro podcast basterà infatti caricarla su una delle tante piattaforme di distribuzione online, e la nostra storia sarà pronta per raggiungere il pubblico. Un pubblico, sempre più ampio, che non pare smettere di voler ascoltare, anzi. D'altronde, nel variegato mondo dei contenuti audio on demand si trovano storie e curiosità per qualsiasi interesse e gusto. Dagli educational per imparare divertendosi, ai talk con interviste e approfondimenti, dalla comicità alla scienza, dalla politica alla cucina, possiamo raccontare di tutto, armati di microfono e di un po' di fantasia. I podcast sono amatissimi dai giovani della gen Z anche per la possibilità di ascoltarli in ogni momento della giornata, senza essere necessariamente inchiodati davanti allo schermo di una tv, di un pc o di uno smartphone. Ecco perché questo formato sta conoscendo uno sviluppo esponenziale. Argomento importante e pregnante per i Lions: sfidare i ragazzi ad impegnarsi in un processo innovativo e stimolante, che sarà anche un momento prezioso per la loro formazione.

## LEADERSHIP

# Sandro Castellana ed Alberto Soci parlano di Leadership

*Al Politecnico di Torino secondo Appuntamento con l'Accademia*

■ di Gabriella Gastaldi

Il 26 febbraio si è tenuto un nuovo importante appuntamento dell'Accademia di Lionismo.

Un'occasione per ritrovarci insieme a disegnare il futuro del We Serve a cui hanno partecipato in presenza oltre 120 lions e altri 30 erano collegati online da 9 distretti italiani.

A conferma dell'interesse dei soci per questo evento nato nel Distretto Ia3 e che, nel tempo, è diventato un punto di riferimento per approfondire e rafforzare il nostro essere Lions.

Chi si aspettava una mattinata di informazione e formazione, in cui ci venivano illustrati i nuovi programmi e le nuove idee che LCI sta preparando, per rendere sempre vincenti le nostre attività di servizio è stato sicuramente sorpreso.

Infatti, i relatori Sandro Castellana e Alberto Soci hanno capovolto le aspettative chiedendo ai presenti di interpretare e rispondere su una serie di questioni partendo dal chi siamo, chi cerchiamo e come li cerchiamo i nuovi



soci. Per proseguire su cosa dobbiamo fare per continuare ad essere parte attiva del servizio nelle nostre comunità.

Attraverso questo continuo scambio e confronto siamo stati guidati a capire le trasformazioni che i nostri club e il nostro operare possono attuare se vogliamo continuare a riempire di significato profondo i nostri due motti del "We Serve" e "Dove c'è un bisogno lì c'è un Lions".

Gli stimoli e l'articolazione dell'evento

hanno sicuramente fatto presa sui presenti e, praticamente, la cosa più difficile è stata convincere tutti che il tempo era finito e che non potevamo continuare a confrontarci con i relatori su idee vecchie e nuove.

In conclusione, è stata una magnifica giornata sotto tutti i punti di vista possibile, a partire dal piacere di tornare ad incontrarsi in presenza, all'arricchimento personale dovendo affrontare e rispondere a domande anche scomode su chi siamo e come vogliamo continuare ad impegnarci.

Abbiamo avuto dunque modo di raccogliere molte idee e ricevuto tanti stimoli da trasferire nei nostri club, perché sono sicura tutti desideriamo essere sempre un'eccellenza nel servire e tutti vogliamo continuare a fare la differenza nelle nostre comunità.





# Intervista al Candidato all'endorsement per la carica di 3VIP – Roberto Fresia

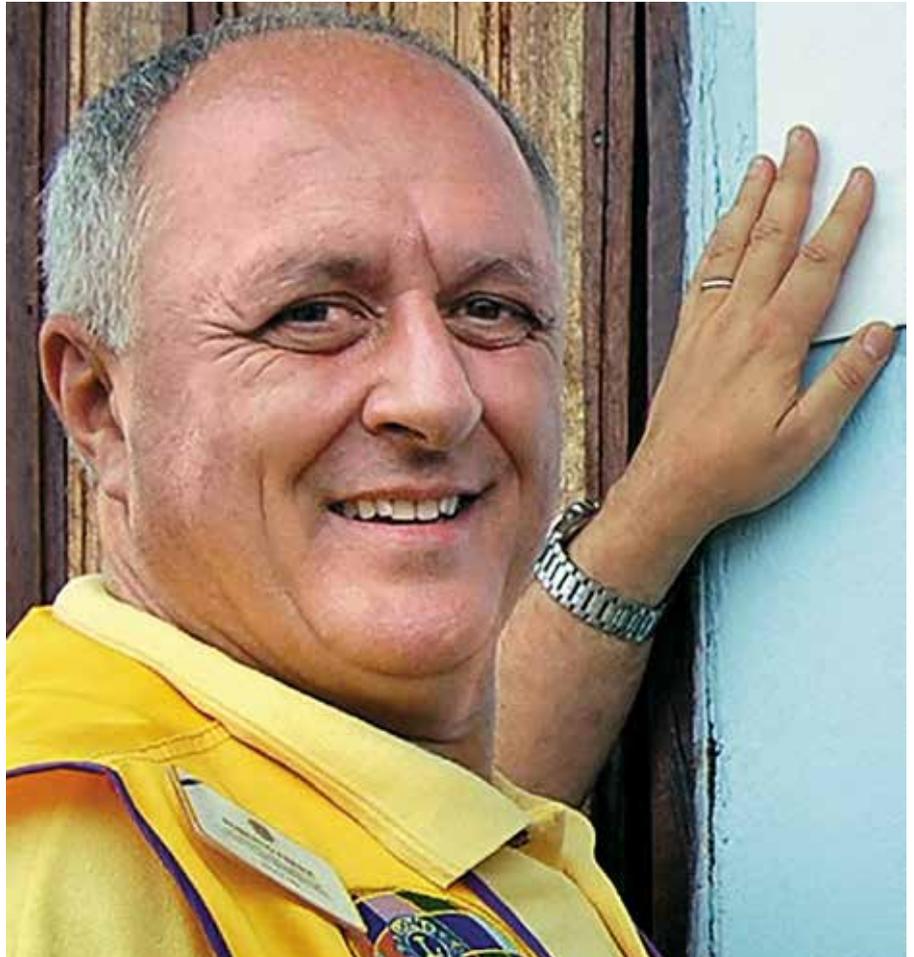
■ di Mauro Bianchi

**In questi anni ho visto in te dei punti di riferimento e vissuto con te grandi esperienze lionistiche che hanno contribuito al mio essere Lion con forza, passione e determinazione. Cosa ti spinge a continuare a metterti in gioco?**

*Non è questione di continuare a mettersi in gioco, è questione di crederci profondamente ed allora sei sempre in gioco, in ogni momento della tua vita. Questo è ciò in cui credo da ormai 50 anni di vita associativa. D'Altronde Melvin Jones ci ha detto: "Spero che ci sarà sempre una terra oltre l'orizzonte per il Lions Clubs International, un obiettivo che continuerà a diventare sempre più grande man mano che ci avviciniamo ad esso, eppure continuerà ad essere appena fuori portata, sfidandoci a correre più velocemente, lavorare di più, pensare più in grande, dare di più". E così porto avanti il mio percorso, con costanza e passione, sotto la stella guida del nostro Codice Etico.*

**Riesci ad individuare un evento o un'attività vissuta che ti possa rappresentare?**

*Non penso che nell'ambito Lion ci sia qualcosa che ti può rappresentare più di altro, salvo che tu ti dedichi solo a qualcosa in particolare. Nei miei 50 anni di associazione mi sono impegnato in tante iniziative diverse, dai Leo e gli Scambi Giovanili, alla nostra LCIF. Dal lavoro per gli ultimi, sia sul nostro territorio che a livello internazionale, alla studio ed*



*all'approfondimento delle regole che sempre devono guidarci nel nostro lavoro. Forse è quest'ultimo punto a rappresentarmi maggiormente. Ho cercato in tutta la mia vita lionistica di essere sempre disponibile, come altri lo sono stati per me. Sia per tutte le volte che mi è stato chiesto di ricoprire un ruolo, sia per tutti coloro che hanno cercato un mio consiglio su come affrontare una problematica. Il seguire le regole è importante perché si evitano i conflitti: un leader deve unire, mai dividere e questo, ogni tanto, si dimentica.*

**Formazione, Informazione, Comunicazione. Il Covid ha cambiato radicalmente i rapporti interpersonali e professionali, come un'associazione come la nostra può e potrà contribuire al recupero dei valori e dei rapporti?**

*Credo che il COVID ci abbia spinto a scoprire il vero potenziale della tecnologia, insegnandoci che alcune cose possono essere fatte anche telematicamente. Dall'altro lato però, ha reso il rapporto interpersonale più freddo, quasi aziendale, che un'associazione di volontari non può permettersi. Ecco che il poterci incontrare nuovamente, con il ritorno alle riunioni*

*in presenza, è importante. Quell'unico che dovrebbe essere il club, quel senso di amicizia che è insito nel condividere le nostre azioni, è alimentato proprio da tali incontri e non va perso, altrimenti l'abbandono della nostra associazione sarà un elemento che ci caratterizzerà nel prossimo futuro.*

### **LCIF: il futuro dietro l'angolo, riesci in breve a descrivere come lo vedi?**

*Il futuro è far capire quello che si dice da anni, ma che non è percepito dai soci: l'unicità della nostra Associazione e della nostra Fondazione LCIF che sono separate solo per un fatto fiscale, ma sono un'unica cosa. Con l'avvento del Terzo Settore in Italia oggi è più facile da comprendere. Saremo "Lions International" elemento unico che racchiuderà "Lions Clubs International" e "Lions Clubs International Foundation". Ritengo che questa decisione sia opportuna e che sarà efficace. La LCIF è il nostro biglietto di presentazione che ci mette in evidenza in tutto il mondo e della sua efficacia ne abbiamo avuto testimonianza sia con il terremoto dell'Italia centrale, sia per l'emergenza COVID, sia oggi per l'immane tragedia dell'Ucraina, ma anche per tutti i progetti fatti in ogni parte d'Italia che abbiamo potuto concretizzare solo con il contributo determinante della LCIF.*

### **I Giovani: quanto ritieni necessario ascoltare i loro suggerimenti e la loro voce?**

*Il Presidente Alexander, nella sua recente visita, ha ribadito che i LEO sono il nostro presente e che l'ingresso dei giovani ed il loro ascolto sono la chiave di volta per la nostra Associazione. Molto bello lo scorso*

*numero della Rivista "Youth generation" in cui hanno potuto esprimere il loro pensiero con interventi estremamente interessanti e che spero vivamente non restino lettera morta.*

*Ho partecipato al 70° anniversario della Charter del Napoli Host, secondo club d'Italia, che alcuni anni or sono rischiava di sparire. Oggi è un Club attivo, vivace, con tanti giovani motivati e orgogliosi di farne parte. Una miriade di attività organizzate con il coinvolgimento della totalità dei Soci. A parere mio un esempio da seguire per tanti altri Club.*

### **Quanto ritieni sia importante la parola "volontariato" nel percorso lionistico di ciascuno di noi?**

*Noi siamo tutti volontari. E credo che tutti i Soci dei nostri Club lo siano e lo sentano. Dobbiamo pertanto, con le nostre iniziative, ricordare sempre che queste si rivolgono a dei volontari e non a dei dipendenti. Tutte le aziende, oramai, hanno capito che la fidelizzazione del dipendente, farlo sentire orgoglioso di appartenere a quel gruppo di persone, è elemento vincente per il successo. Dobbiamo riuscire a fare altrettanto, ma ricordandoci che c'è un elemento diverso: noi non abbiamo dipendenti a cui dare ordini, ma Soci che volontariamente aderiscono alla nostra Associazione condividendone Scopi e Codice Etico. E' importante ascoltare tutti i nostri Soci, condividere con loro le nostre azioni, affinché il nostro servizio a favore di chi ne ha bisogno possa mirare sempre all'eccellenza. E quindi nel volontario entrano anche i sentimenti della gentilezza, del coinvolgimento nell'azione e della passione, del dare sempre tutto se stesso.*

### **Il Club, la forza vitale del LCI, quali suggerimenti (al di là delle strutture istituzionali) ti senti di poter dare a chi del "fare" deve "fare" la propria forza?**

*La storia ci insegna che tanti soci nei primi anni di appartenenza abbandonano l'Associazione. Quali le motivazioni? Una certamente è quella del mancato coinvolgimento, della mancata integrazione nel tessuto del Club. Ogni socio è importante per il Club perché mette a disposizione il suo talento, le sue abilità, le sue competenze, il suo essere "unico". I Soci che se ne vanno, prevalentemente, è perché non hanno trovato quello che cercavano, eppure li avevamo valutati e scelti per le loro qualità. Perché non siamo riusciti a coinvolgerli? Ogni Club dovrebbe porsi questa domanda e rispondere come ha fatto il Lions Club Napoli Host. Creando un Club unito e formando più squadre (i comitati), in cui tutti sono coinvolti, dove si lavora piacevolmente, ed ecco che allora dai tutto te stesso e ti metti a correre, dando sempre di più. Ed è qui che il Club si fortifica e imprime la stessa forza all'intera Associazione.*



# Intervista al Candidato all'endorsement per la carica di 3VIP – Gabriele Sabatosanti Scarpelli

■ di Mauro Bianchi

**In questi anni ho visto in te dei punti di riferimento e vissuto con te grandi esperienze lionistiche che hanno contribuito al mio essere Lion con forza, passione e determinazione. Cosa ti spinge a continuare a metterti in gioco?**

*Sono sicuramente molte le motivazioni per mettersi in gioco. La prima è molto personale perché ritengo che la vita di ciascuno di noi abbia senso fino a quando riusciremo a fare qualcosa per gli altri: offrire la propria disponibilità è un segnale che va in questa direzione. Ritengo inoltre che il lionismo italiano meriti di avere un Presidente Internazionale per il forte senso umanitario che riesce ad esprimere e che non sempre gli viene riconosciuto: è pertanto importante presentare un candidato al board per dare adeguata rilevanza al ruolo dell'Italia a livello internazionale. Credo molto nel lionismo, nella necessità del cambiamento per poter continuare a portare avanti quei valori in una società in continua evoluzione: ritengo di avere ancora molto da spendere in idee e progettualità insieme a tutti lions per il bene della nostra comunità e soprattutto per le persone che soffrono.*

**Riesci ad individuare un evento o un'attività vissuta che ti possa rappresentare?**

*Ho avuto molte opportunità di vivere il lionismo a tutti i livelli, ma se devo ricercare un evento che mi è particolarmente caro è quando ho ricevuto una lettera da un giovane peruviano,*



*Daniel, che aveva ospitato mio figlio a Lima in occasione degli scambi giovanili, in cui mi segnalava che aveva l'opportunità di iscriversi alla facoltà di Ingegneria a Ferrara e mi chiedeva di aiutarlo.*

*Ho provveduto ad ospitarlo a casa mia e quindi ho ricercato sull'annuario un lion nei pressi di Ferrara che mi potesse aiutare. Ho trovato una lion nel club di Cento, che ha ritrovato una sistemazione per Daniel. Ho continuato a seguire e ad aiutare questo ragazzo per i cinque anni di Università fino al conseguimento della Laurea. Oggi Daniel è sposato con una ragazza italiana e vive felicemente a Ferrara. Sono molto orgoglioso di aver vissuto questa esperienza*

*quale espressione di quel lionismo in cui credo profondamente.*

**Formazione, Informazione, Comunicazione. Il Covid ha cambiato radicalmente i rapporti interpersonali e professionali, come un'associazione come la nostra può e potrà contribuire al recupero dei valori e dei rapporti?**

*Ci troveremo dinanzi ad una realtà molto diversa, in cui la povertà sarà cresciuta e soprattutto cambieranno le condizioni di molte categorie sociali.*

*Dovremo pertanto adattarci ad una realtà*

*cambiata effettuando delle scelte coraggiose, non permettendoci più di crogiolarci nel passato ed avendo il coraggio di aprirsi in maniera diversa ad un mondo diverso.*

*Ma quali saranno i parametri operativi che ci dovranno accompagnare in questo processo?*

*La pianificazione: non possiamo più permetterci di improvvisare. Dobbiamo fare progetti a lungo termine, di grande impatto.*

*La motivazione dei soci: persone di indubbio valore, che spesso partecipano come spettatori e commensali alle nostre cene.*

*La diversificazione: favorire la diversificazione non ci limita ma ci arricchisce di risorse disposte a lavorare al nostro fianco per il bene della nostra società*

*Lavorare insieme: operiamo su progetti comuni per il bene della nostra società, abbandonando quegli assurdi individualismi e spinte autonomiste che non ci potremo più permettere.*

*Un approccio manageriale: passiamo da centri di potere a centri di competenza, prendendo coscienza che le strutture verticistiche hanno sempre più difficoltà ad essere efficaci, privilegiando le professionalità alle improvvisazioni.*

### **LCIF: il futuro dietro l'angolo, riesci in breve a descrivere come lo vedi?**

*La LCIF è uno strumento operativo che ci distingue positivamente rispetto a tutte le altre Associazioni di volontariato.*

*Tramite la LCIF riusciamo ad intervenire rapidamente per rispondere al principio "dove c'è bisogno, lì c'è un lions". Vedo la LCIF come una grande opportunità non solo per il grande supporto umanitario, ma come significativo veicolo che ci permette di offrire una immagine del lionismo nella sua concretezza e adesione a quello spirito di servizio in cui crediamo.*

*Ritengo pertanto che la LCIF debba essere rafforzata con una campagna di sensibilizzazione in tutto il mondo lionistico.*

### **I Giovani: quanto ritieni necessario ascoltare i loro suggerimenti e la loro voce?**

*Il coinvolgimento dei giovani è essenziale per il nostro futuro.*

*Se davvero vogliamo incrementare la loro presenza, dobbiamo cambiare atteggiamento comportamentale.*

*Non sono sempre i giovani che si debbono adattare a noi, ma sempre più spesso siamo noi che ci dobbiamo adattare a loro.*

*Lavoriamo insieme a loro, stiamogli accanto, ma non affinché siano il nostro futuro, ma perché servendo insieme, si creano sinergie, confronti e armonie operative che saranno da un lato educative e dall'altro permarranno nel tempo.*

*Ascoltiamo i giovani, diamogli spazio, perché sono portatori di idee e molto spesso si sanno interfacciare con la comunità meglio di noi.*

### **Quanto ritieni sia importante la parola "volontariato" nel percorso lionistico di ciascuno di noi?**

*La definizione di volontariato: l'attività di volontariato è la presenza prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, tramite l'organizzazione di cui il volontario fa parte, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.*

*Le finalità e gli approcci operativi del lionismo si identificano completamente con questa definizione. Volontariato, tuttavia, per noi non significa diletterismo, ma professionalità, organizzazione e competenza.*

*Lo spirito che ci anima rientra pertanto nel volontariato e come tali vogliamo rimanere, offrendo il nostro contributo per il bene degli altri.*

### **Il Club, la forza vitale del LCI, quali suggerimenti (al di là delle strutture istituzionali) senti di poter dare a chi del "fare" deve "fare" la propria forza?**

*Quando parliamo di progetti di crescita, di motivazione e di formazione non ci possiamo più permettere che questi discendano dall'alto, ma dobbiamo operare affinché tali approcci partano dal basso, all'interno del club.*

*Non possiamo più accontentarci di stare bene nei nostri club, ma lo sviluppo di crescita, motivazione e formazione dovrebbero essere sempre all'ordine del giorno dei consigli e delle assemblee dei club, durante le riunioni di zona e circoscrizione, durante i Congressi Distrettuali.*

*Gli approcci dall'alto sono poco efficaci, dobbiamo partire dai club che devono pianificare tali progetti ricercando gli opportuni riferimenti nel club e dandogli spazio.*

*Andiamo da un approccio top down a uno bottom up ponendo il club al centro dell'attenzione*

*Passiamo da una struttura gerarchica ad una orizzontale, le organizzazioni verticistiche non sono più efficaci, in particolare nel mondo del volontariato.*



# Carlo Ferraris



Care amiche e cari amici Lions, mi è stato chiesto di presentare le linee guida del mio anno di Governatore qualora il Congresso dovesse rinnovare la fiducia già accordatami.

Credo che debbano essere l'interpretazione, calata nel nostro territorio, di quelle stabilite da LCI e non "IL" programma del Governatore, che è solo un socio che mette a disposizione del Distretto, per un anno, il suo tempo, le sue conoscenze e le sue competenze.

Sfide importanti ci attendono perché lo scenario mondiale cambia di giorno in giorno: siamo passati da una pandemia, che ha radicalmente modificato le nostre abitudini e che quasi stiamo dimenticando sebbene continui ad affliggerci, ad una guerra, che ci minaccia da vicino e di cui non conosciamo gli sviluppi.

LCI lancerà un grande programma mondiale di crescita associativa per meglio affrontare queste prove, perché la perdita di soci da qualche anno

condiziona spesso la nostra capacità di servire.

Le linee guida che il Team, da me coordinato, vi proporrà saranno indirizzate:

- 1) alla ricerca di nuovi soci, non di "qualità" perché i soci diventano di "qualità", non nascono di "qualità";
- 2) alla creazione, se possibile e previa mappatura del territorio, di nuovi club, anche satelliti o di scopo;
- 3) allo stimolo ai club a lavorare in sinergia tra loro, con le istituzioni e le pubbliche amministrazioni per service entro le nostre cinque aree d'azione e in altri ambiti che siano di grande impatto sociale e ci rendano attrattivi;
- 4) alla creazione di nuovi leader che supportino i club;
- 5) al supporto costante alla Fondazione, che non è un soggetto estraneo che chiede solo soldi, ma il nostro braccio operativo, che interviene rapidamente e ovunque vi siano necessità;
- 6) allo stimolo alle attività culturali e di opinione da proporre non solo all'interno dell'Associazione, ma anche e in maniera incisiva all'esterno;
- 7) alla discussione sul terzo settore, che nel prossimo futuro riguarderà tutti i club sia che vogliano farne parte o che optino per restarne fuori;
- 8) alla sinergia con i Leo, giovani Lions

che devono essere supportati e aiutati nei loro service, ma soprattutto coinvolti come attori principali e non semplici portaborse nelle nostre attività e nei nostri comitati, perché ricchi di idee e di entusiasmo;

9) al supporto alle New Voices, pilastro e componenti fondamentali della nostra Associazione;

10) alla comunicazione, all'interno della nostra Associazione perché tutti i soci si sentano coinvolti nelle decisioni, ma soprattutto all'esterno. Dobbiamo far sapere chi siamo, cosa abbiamo fatto, cosa stiamo facendo e cosa abbiamo intenzione di fare: non un'élite di festaioli, ma la più grande Associazione di servizio del mondo e leader mondiale del servizio comunitario e umanitario.

Un aspetto importante, in accordo con chi mi succederà in questo incarico, sarà garantire la continuità di questi impegni nel tempo e per questo stiamo già lavorando in sinergia con il SVDG, prossimo ormai a FVDG, e, speriamo, ma ne sono sicuro, con il futuro SVDG. Sarà inoltre importante garantire un sostegno, il più continuativo possibile, ai club che sono l'ossatura della nostra Associazione.

Il Governatore, dopo un anno, scade. Il Lions Club International deve crescere sempre.

We serve!



## Curriculum Vitae

Nato a Torino il 13/03/1950. Risiede a Torino con la Moglie Nuccy. Ha due figli un maschio, Laureato in Farmacia, una femmina, laureata in Medicina e Chirurgia, e un bellissimo nipotino

## Percorso scolastico

- Maturità classica conseguita nel 1969 presso il Liceo Massimo D'Azeglio di Torino
- Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita a Febbraio del 1976 presso l'Università di Torino
- Specializzazione in Chirurgia conseguita presso l'Università di Torino nel Novembre del 1981
- Specializzazione in Oncologia conseguita presso l'Università di Torino nel Novembre del 1987

## Percorso lavorativo

- Dal 1/8/1977 al 31/7/1978 presta servizio come Sottotenente Medico presso la Scuola D'Applicazione D'Arma di Torino
- Dal 1/8/1976 al 30/4/1977 e dal 1/10/1978 al 31/8/2002 presta servizio prima come Assistente supplente poi come Assistente di Ruolo e infine come Aiuto corresponsabile presso l'Ospedale Martini di Torino. In questo periodo ha ricoperto Ruoli di Direttore di Struttura Semplice e Dipartimentale.
- Dal 1/9/2002 si trasferisce all'Ospedale di Chivasso dove ricopre gli incarichi prima di Direttore di Struttura

Dipartimentale, poi Direttore f.f. (1/1/2004) della S.C. Chirurgia e infine (1/3/2009) Direttore S.C. Chirurgia fino al 1/2/2017

- Docente per 10 anni presso la Scuola Infermieri Professionali dell'Ospedale Molinette di Torino
- Autore di più di 50 pubblicazioni in tema di Chirurgia, ha tenuto relazioni in molteplici Congressi Scientifici Regionali, Nazionali e Internazionali
- Ha eseguito nel corso della sua carriera più di 15.000 interventi chirurgici di piccola, media, alta e altissima chirurgia addominale
- Attualmente Libero Professionista, presta Servizio presso la Casa Di Cura San Luca di Pecetto Torinese come chirurgo ed endoscopista.
- E' Direttore Sanitario della GENEa Biomed di Chivasso

## Curriculum Lionistico

- Socio del L.C. Torino San Carlo dal 1/5/1995
- 13 volte Officer del Club
- 2 volte Presidente del Club 2003/04 e 2017/18
- Delegato (oggi Presidente) di Zona 2005/06
- Presidente di Circostrizione 2006/07
- Insignito del riconoscimento MJF dal DG Carlo Alberto Prosinò 2007

- Vice Cerimoniere Distrettuale 2018/19
- Cerimoniere Distrettuale 2019/20
- Nel Febbraio 2019 ha frequentato a Roma il Corso Multidistrettuale di Leadership Lions (RLLI)
- Nel Marzo 2019 ha frequentato a Marsiglia il Corso Internazionale di Leadership Lions per Lions Esperti (ALLI)
- Nel 2020 insignito del riconoscimento di PMFJ dal DG Libero Zannino
- 4 Appreciation dei DG 108Ia1, 1 Appreciation del Presidente Internazionale Naresh Aggarwal
- 2° VDG Distretto 108Ia1 2020/21
- 1° VDG Distretto 108Ia1 2021/22

## Ulteriori informazioni

- E' stato per 8 anni Consigliere e per 7 anni Vicepresidente del Club Scherma Torino
- E' stato per 5 anni Presidente del Comitato Regionale della Federazione Italiana Scherma
- Appassionato di lettura, camminate in montagna e, nel tempo libero, pratica il golf.



# Michele Giannone

---



## Curriculum Vitae

67 anni, laureato in Economia e Commercio, dal 1978 è iscritto all'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Torino. È stato Giudice Tributario per il gratuito patrocinio presso la Commissione Tributaria Provinciale di Torino e della Commissione Tributaria Provinciale, oltre che Presidente del Consiglio di Disciplina Territoriale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Torino e della Valle d'Aosta.

Ha partecipato a corsi di formazione di leadership per nuovi manager.

Ha prestato servizio militare come bersagliere.

È presidente della ASD Eurogymnica Torino, società di ginnastica ritmica.

Dal 1994 è sposato con Candida, ha tre figli e una nipote.

Socio dal 1993 del L.C. Moncalieri Host e dal 2010 del L.C. Torino New Century, è stato presidente e officer di entrambi i club, quindi officer distrettuale con vari incarichi, tra cui cerimoniere, tesoriere, presidente del centro studi e direttore amministrativo della rivista interdistrettuale, oltre che tesoriere delle Onlus "I Lions per la solidarietà" e "I Lions Italiani con i bambini nel bisogno".

MJF progressive, ha partecipato a corsi di leadership Lions e ottenuto il Certificate of Appreciation nell'anno 2001 dal Presidente Internazionale Jean Bear.

## Cosa pensi di poter dare al Lions e cosa pensi di poter ricevere?

*Il Lions mi ha regalato l'esperienza di service di forte impatto sulla comunità, utili a creare interesse per l'Associazione, migliore immagine dei Lions e diverse partnership. Voglio restituire al Distretto l'esperienza accumulata come segno di gratitudine per quanto ho imparato.*

Inoltre ho incontrato molti amici, che con i loro talenti mi hanno aiutato a mettere a beneficio della comunità esperienze e competenze professionali.

## Ti senti pronto per affrontare un impegno di tre anni per la nostra associazione?

*Con l'aiuto di tutti i soci, sono certo di poter affrontare questo impegno in maniera attenta e attiva, in totale spirito lionistico.*

# Roberto Turri

---



## Curriculum Vitae

65 anni, novarese, laureato in Farmacia, è titolare della Farmacia di Sillavengo (NO), oltre che Consigliere e Tesoriere dell'Ordine dei Farmacisti di Novara e VCO. È stato Presidente dell'Associazione culturale "La Nuova Era"; è Presidente dell'Associazione per i Gemellaggi Novaresi e Segretario ASPO (Associazione Sanità Piemonte Orientale).

Nel 2015 è stato insignito dell'onorificenza al merito di Cavaliere della Repubblica Italiana.

Sposato dal 1989 con Maria Silvia, ha una figlia, Debora, attualmente Primo Vice Presidente del Distretto Leo 108-Ia1 e Presidente eletto per l'A.S. 2022/2023.

Socio del L.C. Novara Ticino dal 2002, è stato presidente e officer di club oltre che di Distretto coprendo diversi ruoli tra cui quelli di Presidente di Zona, componente Area Diabete, referente GMT di Circoscrizione.

Nel 2022 ha frequentato il corso per Lions Guida Certificato.

## Cosa pensi di poter dare al Lions e cosa pensi di poter ricevere?

*Trasmettere l'entusiasmo che mi ha pervaso in questi venti anni di affiliazione con una mia totale disponibilità nel programmare, tutti insieme, Lions e Leo, il futuro del Distretto. Dobbiamo sempre guardare avanti, non dimenticando le nostre radici che sono riassunte nel nostro acronimo: Libertà, Comprensione, al Servizio nella nostra Nazione.*

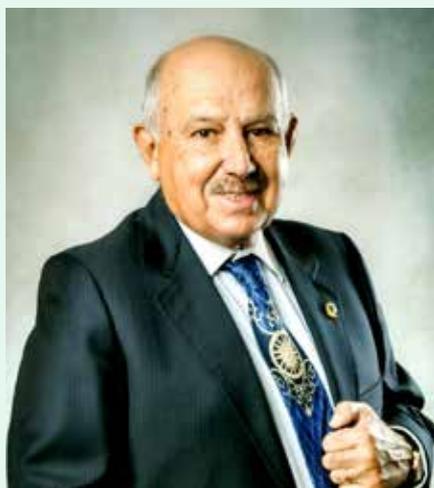
*Dall'Associazione, unica al mondo nella sua mission, in questi anni, ho appreso il saper scegliere, dalla giusta angolazione, le necessità delle persone nell'ottica del "we serve".*

## Ti senti pronto per affrontare un impegno di tre anni per la nostra associazione?

*Sicuramente sarà un impegno notevole anche dal punto di vista fisico, ma con l'aiuto di tutti sarà un percorso piacevole ed entusiasmante.*



# Pio Visconti



Nato a Valenza il 27/04/1950, figlio di Mario e Nucci Visconti, fin dai primi anni della sua vita cresce e si forma tra gemme e gioielli che saranno per Pio passione, materia di studio e oggetto di appassionato lavoro. Da professionista ricopre l'innegabile ruolo di punto di riferimento della gemmologia e delle gioielleria italiana contribuendo così ad alimentare la credibilità dell'amata Valenza nel settore più rappresentativo dell'economia cittadina ricevendo nel 2008 la prestigiosa targa S.Eligio. Ha conseguito la maturità scientifica presso il Liceo "Galileo Galilei" di Alessandria; la Laurea in Scienze Geologiche presso l'Università di Pavia con tesi sperimentale sui ritrovamenti dei Berilli in Italia (Val Codera). Diplomato Gemmologo presso l'Istituto Gemmologico Italiano a Milano, Iscritto al Ruolo dei Periti e degli Esperti della Camera di Commercio di Alessandria al n° 116. Dopo due anni di esperienza professionale presso un primario laboratorio di analisi di Anversa, nel 1981 apre a Valenza, con la collaborazione della moglie Dr.ssa Gabriella Cerutti, il Centro Analisi Gemmologiche di

cui è ancora attualmente il Direttore. Attualmente, oltre alla già citata moglie Gabriella fa parte del laboratorio di analisi gemmologiche anche il figlio Alberto, anch'esso gemmologo.

Docente di gemmologia come consulente esterno fin dal 1978 presso il Centro di Formazione Professionale di Valenza attuale FOR.AL.

Dal 1988 è Docente e Responsabile Didattico come libero professionista dell'Istituto Gemmologico Italiano nella sede di Valenza.

Collabora come libero professionista, esperto in gemmologia, con vari Enti Regionali e Provinciali per corsi di aggiornamento e specializzazione in analisi gemmologiche.

Fa parte della Commissione che ha stilato le nuove normative sul Diamante, sulle Pietre di Colore e sul loro taglio per l'U.N.I. E' stato membro del comitato tecnico-scientifico del consorzio "Prometeo" e del "Comitato Scientifico Centro di Documentazione" del FOR.AL. E' stato docente di gemmologia presso il politecnico di Torino sede di Alessandria nel corso "Master di Ingegneria del Gioiello".

Collabora come consulente di gemmologia con alcune riviste di settore. Socio dell'Istituto Gemmologico Italiano dal 1976, ha fatto parte del Consiglio di docenza per oltre 30 anni.

Socio dell'Associazione Italiana Gemmologi dal 2004 e dal 2010 al 2019 Consigliere Nazionale.

Autore e coautore di numerosi testi gemmologici e di articoli divulgativi, nonché traduttore di opere pubblicate all'estero. È Cavaliere al merito delle Repubblica Italiana dal 1993.

## CURRICULUM LIONISTICO

Socio del Lion Club Valenza dal 1992.

Consigliere dello stesso club per parecchi anni, ricoprendo diversi incarichi che vanno dall'addetto stampa al segretario e nel 1993, su indicazione dell'allora Presidente Ettore Cabalisti, insieme all'Ing. Cesare Baccigaluppi ha dato vita al Leo Club Valenza.

Presidente nell'anno 2000/2001.

E' stato officer con diverse cariche distrettuali tra le quali: Presidente di zona nel 2005/2006, Chairman per i Leo, Responsabile del Service "Adotta un disabile e mandalo in vacanza", membro della Onlus "Acqua per la vita" fin dalla sua fondazione e attuale vice-presidente.

Socio fondatore e attuale vice-presidente dei "Lions Rider".

Nel 2015 ha partecipato al corso Lions guida certificato.

Nel 2015 con un gruppo di amici fonda il Lions Club Valenza Adamas, assumendone la carica di primo Presidente.

Ha partecipato a numerosi Congressi Distrettuali e Nazionali.

MJF progressivo.

Secondo Vice-Governatore per il Distretto 108IA2 per l'anno 2020/2021

Primo Vice-Governatore per il Distretto 108IA2 per l'anno 2021/2022.

# Giuseppe Cervo

---



Nato a Taranto, residente a Genova, sposato con Adele, insegnante di matematica e Lion, due figli: Fabrizia e Giulio.

Diploma di Maturità classica

Laurea in Medicina e Chirurgia, Università di Roma.

Specializzazione in Cardioangiologia, Università di Padova.

“Chef de Clinique/Attaché” presso la “Clinique Chirurgicale des Maladies Cardiaques” dell’Università di Bordeaux.

Cardiologo e ricercatore sul Cuore Artificiale presso la “Klinikum und Poliklinikum Charlottenburg” della Freie Universität di Berlino.

Dal 1987 presso l’IRCCS “G. Gaslini” di Genova come Assistente, Aiuto con incarico di Alta Specialità e Direttore dell’Unità Operativa Complessa di Cardiologia e Chirurgia Vascolare.

Stage presso il Dipartimento di Cardiologia Pediatrica dell’Ospedale “J. Cartier” di Parigi.

Attività didattica in Italia ed all’estero.

Publicato numerosi lavori scientifici di ordine clinico e sperimentale in Italia ed all’estero.

Membro della Società Italiana di Cardiologia, della Società Italiana di Chirurgia delle Cardiopatie Congenite e dell’Età Evolutiva e della Società Europea di Cardiologia

Numerose missioni umanitarie all’estero (India, Cina, Albania, Ucraina, Georgia, Lettonia ecc) come operatore e docente.

Attualmente cariche in vari sodalizi di volontariato ed associazioni culturali.

Socio LIONS dal 1995 (Genova Andrea D’Oria); Ho ricoperto incarichi di consigliere, cerimoniere, tesoriere, presidente di club, presidente di zona, OD per la lotta contro il diabete e nel settore organizzazione manifestazioni e eventi; Secondo VDG anno 2021-2022.

## **Che cosa pensi di dare al Lions e cosa pensi di poter ricevere?**

*Essendo impegnato da molto tempo nel volontariato, nell’aiutare i meno fortunati (i più bisognosi) mi sono reso conto che dare il mio contributo entrando in una Associazione, formata da persone che si dedicano al servizio degli altri, con spirito di amicizia, si può ottenere molto di più che agire singolarmente.*

*In questo modo ricevere la gioia e la soddisfazione di essere riuscito ad aiutare il mio prossimo.*

## **Ti senti pronto per affrontare un impegno di tre anni per la nostra associazione?**

*Ritengo che donare parte del mio tempo a chi ha bisogno sia per me un dovere. Questo mi rende pronto e motivato ad affrontare il mio impegno pluriennale.*



# Claudia Balduzzi



Coniugata a Mario Mariani Prof. Ordinario e socio LCI, 2 figlie; Titolare di Farmacia; Vice Presidente Fondazione Cassa Risparmio Tortona Crocerossina (1992)

## Formazione

Maturità Classica; Laurea in Farmacia; Diplomi Erboristeria, Omeopatia; Specialità Grandi Emergenze, NBCR  
Lingue: Inglese, Francese

## In LCI e LCIF

Socia LC Valli Curone e Grue, entra nel LCI nel 1997; Lion Guida, RLLI e

FDI certificata; Relatrice in Convegni e Convention; Incarichi 108 Ia2 e MD108; Presidente Club; ZC; Lion Guida; OD, LCIF DC dal 2011; LCIF MDC dal 2013; Comitato MD Post-Terremoto dal 2016; Internazionali 2011-18 Segretaria Comitato Euro-Africano; 2016-21 Presidente Comitato Europeo Rifugiati; dal 2017 Area Leader Europea LCIF

## Riconoscimenti

50 MJF  
Major Donor LCIF  
10 da Presidenti Internazionali:  
2 Helping Hands  
2 Certificati Apprezzamento  
2 Medaglie Leadership  
4 Medaglie Presidenziali

## Che cosa pensi di dare al Lions e cosa pensi di poter ricevere?

*Ho ricevuto molto da LCI grazie ad un'in-*

*tensa esperienza nel distretto e nel multi-distretto fino ai ruoli internazionali. Desidero mettere ora al servizio del nostro distretto la formazione e le conoscenze maturate. Intendo farlo portando i Soci al centro, motivando e valorizzando il loro impegno per accrescere il distretto partendo dalle attività di servizio dei club. Bisogna ridestare nei Soci la coscienza di un LCI capace di service di impatto sia territoriali che globali. Una sfida da vincere.*

## Ti senti pronto per affrontare un impegno di tre anni per la nostra associazione?

*L'esperienza e la tempra acquisite grazie ai lunghi mandati internazionali mi aiuteranno certo ad onorare anche questo nuovo impegnativo compito. Per conoscere, formarsi e consolidare una leadership illuminata e di sostanza, al servizio del distretto, tre anni sono congrui per coltivare e concretizzare prospettive con obiettivi importanti. Seminare oggi per far fiorire una LCI vigorosa, attrattiva e vincente domani.*

# Alessandro Bruno



Nato nel 1951 a Ovada dove vive. Sposato con Marisa, due figli; Diploma di maturità classica. Ingegnere meccanico al Politecnico di Torino, ufficiale di artiglieria; Dirigente del servizio post-vendita e qualità in azienda di impianti per la siderurgia, ora pensionato consulente Lions dal '94, fondatore del Lions Club

Ovada; Due volte presidente di Club con due Excellence. Organizzatore dal '99 del meeting sportivo disabili biennale; Presidente di Zona nel 2011 District Officer per sport e disabilità dal '12; Melvin Jones nel '14

Nel '17 settimana della solidarietà a Ovada con meeting disabili, Lions Day e scoprimento della targa Melvin Jones. District Officer nel '19 e '21 per Colletta Alimentare; Socio associato dal '19 al Specialty Club Genova Fontanabuona

## Che cosa pensi di dare al Lions e cosa pensi di poter ricevere?

*Vedo nel lionismo la possibilità di mettere al servizio del prossimo i propri talenti, fra i quali l'esperienza maturata professional-*

*mente. La varietà di esperienze unita alla disponibilità e all'entusiasmo permette di spaziare tra le varie forme della solidarietà con entusiasmo e competenza e ricevendo molto più, in termini di simpatia e affetto, di quanto non si sia dedicato.*

## Ti senti pronto per affrontare un impegno di tre anni per la nostra associazione?

*Sono entrato nei Lions nel 1994 e da allora non ho mai fatto mancare il mio impegno nel club, nella zona, nel distretto, nel territorio. Sono 28 anni dedicati al servizio cui ora seguiranno altri anni dedicati al servizio: quanti, nessuno può dirlo. Lo decideranno i Lions, ma con l'impegno di sempre alla solidarietà e attenzione verso il prossimo.*

# Claudio Sabattini



Nato a Genova il 30 giugno 1956

Felicemente coniugato dal 12 gennaio 1985 con Marina Andreatta Commercialista in Savona, vive a Vado Ligure (Sv.) Via Aurelia 230/9.

Ha una figlia Francesca di 26 anni studentessa a Siena al sesto anno di medicina. Appassionato di sport in generale con prevalenza tennis e calcio praticati in gioventù a livello agonistico. Appassionato di storia dell'Impero Romano, ama leggere libri storici

Entra nel Lions Club Savona Torretta nel dicembre del 2001

Presidente del club nel 2010/2011

Presidente di Zona nel 2012-2013 (DG. Carbone).

Officer Distrettuale dal 2008 ad oggi, con diversi incarichi.

Cerimoniere Distrettuale nel 2016-2017 (DG. Bianchi) – nel 2021-2022 (DG. Marrandino).

Membro Revisore dei conti Distretto 108Ia3 nel 2017 – 2018

Presidente del Collegio Revisori dei conti MD 108 nell'anno 2015 – 2016.

Insignito del riconoscimento di MJF nel 2011 – 2012 e MJF progressivo nel 2016-2017.

Partecipato al corso RLLI svoltosi ad Alessandria nel febbraio 2020

Secondo Vice Governatore Distretto 108 Ia3 anno 2020/2021

Primo Vice Governatore Distretto 108 Ia3 anno 2021/2022

Stiamo attraversando un momento estremamente complesso, oggi più che mai abbiamo la responsabilità di adeguarci ai tempi che cambiano con grande rapidità. La storia dell'uomo fatta di continuità e grandi cambiamenti è assicurata da quanti sanno velocemente adeguarsi al mutare degli eventi.

Così anche noi Lions siamo obbligati per poter essere più incisivi e vicini alle nostre comunità, ad accogliere e cavalcare in modo positivo questi cambiamenti. Immergersi sempre più fuori dai club e stare nelle piazze, nella realtà, nella Comunità, vicini alle Istituzioni nel rispetto delle leggi in difesa dei deboli e delle regole di Convivenza Civile.

Sul piano tecnologico, accedendo al mondo della comunicazione digitale, dobbiamo riuscire a trasmettere gli importanti messaggi e le grandi azioni

che la nostra Associazione ogni giorno realizza. La comunicazione quindi come strumento per far conoscere e attrarre, non come veicolo di autocelebrazione. Quanto sopra considerato non sarà mai compreso ed attuato se non si realizzano e si affermano i principi di una buona e doverosa Formazione. Formare e Formarci sempre più e costantemente, tutti noi siamo formatori perché solo in questa maniera possiamo aumentare la Consapevolezza, la Motivazione e la Crescita nella qualità dei soci, con persone sempre più preparate e responsabili.

Vado a concludere queste mie brevi considerazioni, ricordando il coinvolgimento dei Leo con una collaborazione solidale, potente e di rispetto, dove i Lions imparano dai Leo i loro modi innovativi e giovanili di vedere le cose, ed i Leo acquisiscono le strategie e l'esperienza messe in atto da chi ha operato per decenni nel mondo con importanti risultati.

Infine un ruolo centrale e sempre più importante è riservato alla nostra fondazione LCIF, parte integrante di LCI, sempre pronta ad intervenire a favore delle comunità mondiali attraverso progetti umanitari e contributi finanziari. Occorre rispettare i valori, dare positivi esempi, volersi bene e avere una forte nobiltà d'animo. Nei Lions esistono solo ruoli di Lavoro non cariche o carriere.

Un abbraccio affettuoso dal profondo del cuore.



# Oscar Bielli

---



Coniugato con Anita ha una figlia Daniela. Ha svolto attività di marketing come consulente presso grandi aziende del settore alimentare e, successivamente, assicurativo.

È stato eletto ininterrottamente dal 1980 al 2014 in Assemblee Istituzionali ricoprendo la carica di Assessore, Vice Sindaco, Sindaco (10 anni) e Assessore provinciale.

Suo il progetto che ha portato le aree vitivinicole del sud Piemonte ad ottenere il riconoscimento di Patrimonio Mondiale dell'umanità da parte dell'UNESCO.

Da sempre impegnato nel sociale è stato tra i soci fondatori della FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO che ha dato vita al Centro di ricerca e cura di Candiolo, di cui oggi è delegato.

Dal 1980 è socio del LC NIZZA MONFERRATO - CANELLI di cui è stato Presidente per 3 mandati.

Più volte cerimoniere e OD è stato eletto SVDG.

Ha partecipato a sessioni di Accademia e ai corsi RLLI e ALLI e MJF.

Ha dato vita al Premio Letterario Lions riservato alle prefazioni.

Appassionato di ricerche storiche ha pubblicato il libro: LE PAROLE CHE HANNO FATTO LA STORIA finalizzato all'adozione di un cane guida.

È stato insignito dell'Onorificenza di Commendatore al merito della Repubblica.

## **Che cosa pensi di dare al Lions e cosa pensi di poter ricevere?**

Viste le mie presenti esperienze, conto sulla capacità di contatto e ascolto, sentirsi parte di un gruppo.

Siamo espressione di un territorio e la nostra vocazione internazionale trae forza dalle nostre realtà. Mai pensato di ricevere altro se non il sentirsi ancora utili.

## **Ti senti pronto per affrontare un impegno di tre anni per la nostra associazione?**

Un impegno che deve essere affrontato per come siamo.

Mettendo a fattor comune le nostre potenzialità, mitigando, grazie agli Amici, le nostre debolezze. I riferimenti:

Istituzioni, mondo Leo, volontariato. Strumenti: Formazione, Clubs, Fondazione.

Abbiamo saputo scalare montagne, prepariamoci a costruire ponti.

# Riccardo Centi



Ho maturato esperienze nazionali ed internazionali in aziende impiantistiche e manifatturiere ricoprendo ruoli di dirigente, direttore generale, amministratore delegato e presidente. Tra le più significative in Ceam (Energia), in IGF (idroelettrica), in AIG consulting (USA), nel Gruppo ECOS (impiantistica), in Ansaldo Energia ed infine in Ansaldo Sagem.

Socio Lions dal luglio 2004, ho fatto sempre parte del CD ricoprendo più volte i ruoli di segretario, presidente, cerimoniere e leo advisor.

Ho servito il distretto come Chairperson Leo, Officer per i rapporti Leo Lions, Officer comitato LCIF, Presidente di Zona e Officer per Rapporti interdistrettuali e Area cani guida.

Sono Lions Guida dal gennaio 2018 e MJF progressive.

## Che cosa pensi di dare al Lions e cosa pensi di poter ricevere?

*Negli ultimi tempi la nostra associazione sta soffrendo per una continua uscita di soci anziani e meno dovuta in parte all'attuale situazione pandemica ma anche alla mancanza di attaccamento e passione.*

*Penso ci sia un perché e vorrei portare una proposta innovatrice finalizzata a riaccendere le motivazioni, gli stimoli ed il sentimento di appartenenza, primo per fermare l'emorragia e subito dopo per dare forza alla ricerca di ampliamento della nostra base, sempre nello spirito della qualità e non solo della quantità: cosa mi aspetto in cambio? La soddisfazione di aver contribuito al miglioramento ed alla crescita non solo numerica della più grande o quasi organizzazione mondiale.*

## Ti senti pronto per affrontare un impegno di tre anni per la nostra associazione?

*Prendo poco spazio e rubo poco tempo per questa risposta, certamente sì, senza se e senza ma.*

# Vincenzo Benza



Nato a Sanremo il 2 settembre 1956, coniugato con Elena Parodi con cui risiedo a Sanremo.

Conseguito il diploma di maturità classica sono stato assunto nel 1979 dalla Banca Commerciale Italiana, ora Intesa SanPaolo. Ho lavorato per 40 anni in quell'Istituto svolgendo, principalmente, il ruolo di Consulente Finanziario e ho terminato l'attività lavorativa a fine 2019 con la qualifica di Quadro Direttivo di 1° livello. Socio fondatore del Club per l'Unesco di Sanremo, associazione culturale molto attiva in città, in cui ho l'incarico di Tesoriere. Membro del Consiglio Direttivo e Tesoriere della Famija Sanremasca Arti e Tradizioni, associazione che ha lo scopo di mantenere vive le tradizioni e la storia della città di Sanremo.

## Che cosa pensi di dare al Lions e cosa pensi di poter ricevere?

*Il Lions è entrato a far parte della mia vita quando ancora ragazzo sono stato invitato nei Leo e in tutti questi anni credo di essermi sempre impegnato al meglio per dare all'Associazione tutta la mia disponibilità, mettendomi al servizio dei diversi Presidenti del mio Club e dei Governatori del Distretto. Dal Lions ho ricevuto, a mia volta, molto; l'esperienza lionistica, fin dagli anni giovanili, mi ha aiutato a crescere; a formarmi, anche professionalmente; mi ha arricchito facendomi conoscere l'importanza del servizio per gli altri.*

## Ti senti pronto per affrontare un impegno di tre anni per la nostra associazione?

*Dopo 40 anni di appartenenza attiva al Lions non avrei alcuna difficoltà a dedicarmi nei prossimi tre anni, ancora con maggiore impegno, alla nostra Associazione, anzi sarebbe motivo di ulteriore stimolo.*



Per non dimenticare

# Un gesto per gli amici libanesi colpiti da un dramma incredibile



## ■ di Aron Bengio

Tutti attoniti per il disastro di Beirut, è nata spontanea la voglia di aiutare gli amici lions libanesi a superare le tremende difficoltà post-esplosione. La nostra LCIF si è mossa immediatamente con un primo contributo al quale seguiranno altri grazie all'apporto dei club. Era però anche giusto dimostrare con un gesto simbolico – rapido e concreto – il nostro affetto e vicinanza. Fra le costruzioni danneggiate c'è l'Ospedale Getaoui del Centro Ospedaliero Universitario. Nato sulle basi di una clinica privata, ha 110 camere con attrezzature mediche nuove e di primissimo livello. Distante 400 metri dal porto, ha subito in pieno l'onda d'urto: 35 pazienti deceduti sul colpo, tanti feriti gravemente, molti neonati in incubatrici morti schiacciati dal crollo dei soffitti, attrezzature distrutte. Grazie all'intervento spontaneo di

alcuni soci e amici non lions, in collaborazione attiva e diretta con un club locale, si è fatto pervenire un PC, 3500 mascherine chirurgiche e 200 lavabili, utensileria di lavoro con il messaggio "Forza amici!" per infondere coraggio, in attesa dell'ulteriore supporto che la Fondazione potrà offrire successivamente. La consegna è stata effettuata nel giorno stesso della visita all'ospedale del Cardinale Pietro Parolin, Segretario di Stato Vaticano. Tante le storie tristi di questo dramma, ma una nota di sollievo ha coinvolto i lions locali. Incaricati dalla municipalità di censire le abitazioni danneggiate, nei sopralluoghi è stata ritrovata viva una signora di 88 anni, scampata all'onda perché casualmente in un locale riparato. Giaceva da due giorni inerme, stordita, attorno la casa distrutta. I lions l'hanno rifocillata e ora sperano che possa esserle restituita una vita dignitosa.



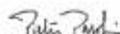
Città del Vaticano, 13 luglio 2021

Egregio Signore,

Con la lettera del 18 giugno 2021, Ella mi informa dell'attività del Suo Distretto Lions Clubs a favore del Libano, dopo la tremenda esplosione al porto.

La ringrazio vivamente per la comunicazione, ma soprattutto per le iniziative adottate a favore di quella popolazione così terribilmente provata. Purtroppo, la situazione non migliora e il Paese non riesce ad uscire dalla crisi che lo attanaglia. C'è davvero da chiedere un altro miracolo!

Colgo l'occasione per porgerLe il mio cordiale saluto, con l'augurio di ogni bene per Lei e per i Soci.

  
✠ Pietro Card. Parolin  
Segretario di Stato di Sua Santità

Egregio Signore  
PDG Aron BENGIO  
Lions Clubs International  
Via Goito, 5  
10024 MONCALIERI (TO)

L.C. Biella Bugella Civitas

## “We tree”

*a Biella Ilaria Borletti Buitoni propone di fare un passo per migliorare il rapporto tra uomo e natura*

■ di Luisa Benedetti



Salvaguardia dell'ambiente, paesaggio urbano, salute, progetti legati al verde. Temi decisamente di attualità, al centro della conferenza “Un nuovo paradigma per un nuovo equilibrio tra uomo e natura”, tenuta da Ilaria Borletti Buitoni, illustre ospite del Lions Club Biella Bugella Civitas. Lex Sottosegretario ai Beni Culturali e Ambientali, nonché presidente nazionale del FAI, ha intrattenuto soci e invitati nel corso di una serata conviviale sottolineando quanto sia importante fare una profonda riflessione sulle nostre città e sull'ambiente in cui viviamo. “Le comunità - ha spiegato Borletti Buitoni - hanno diritto a rendere il loro paesaggio più salubre per arginare i problemi di salute, alcuni derivanti purtroppo proprio dalla mancanza di ossigeno e delle piante. Ognuno di noi dovrebbe fare un passo per migliorare il rapporto tra essere umano e natura. E ciò potrà avvenire pensando e ideando progetti legati al verde”.

Proprio a riguardo la relatrice ha illustrato l'iniziativa “We tree” legata agli alberi e alla loro piantumazione, ideata assieme alla ricercatrice Ilaria Capua e a Maria Ludovica Gullino, a cui dovrebbe partecipare anche Biella. Il capoluogo laniero, come ha informato la presidente del club Bugella Civitas Nicoletta Ramella Pezza, ha previsto infatti la riqualificazione di una vasta area verde, quella del sentiero del Bellone, che potrà dare quindi un nuovo “impulso” paesaggistico al centro urbano.

L.C. Caluso Canavese Sud Est

## Giardino Spurgazzi di Caluso

*Restauro conservativo e ambientale*

■ di Franca Garetto

Nel centro storico di Caluso, contiguo al palazzo Valperga, sede del Comune, sorge il giardino Spurgazzi: un'ampia area verde ove sorgono alberi secolari, tra cui una sequoia fra le più antiche del nord Italia, un canneto ed una fontana risalente ad almeno un secolo fa. Molte persone quotidianamente accedono allo spazio verde con bimbi, portatori di handicap ed anziani, grazie alla presenza di una rampa di accesso. Nel tempo fu sede di feste e serate primaverili ed estive, cuore pulsante della cittadina. Purtroppo attualmente la fontana presenta bordi sbriciati, esiguo zampillo centrale, fondo melmoso e verdastro per l'acqua stagnante nella quale sopravvivono alcuni sparuti pesciolini rossi e ninfee. Le piante secolari circostanti non sono etichettate e le aiuole ormai non sono più delineate. Le panchine sono disordinate e per lo più scrostate. Il Lions Club Caluso Canavese Sud Est, in accordo con il Sindaco di Caluso, arch. Cena, ha intrapreso un'iniziativa di restauro conservativo della fontana e successivamente del giardino, in un'ottica di sostenibilità ambientale. È prevista la pulizia della vasca della fontana ed il posizionamento di un sistema di riciclo dell'acqua con filtro ad infrarossi che crea un habitat ideale per la vita dei pesci, mantiene l'acqua limpida e pulita, oltre a consentire alle ninfee di svilupparsi e fiorire. L'impianto garantisce poi un rilevante risparmio giornaliero di risorsa idrica potabile che attualmente viene sprecata. Lo zampillo singolo verrà sostituito con uno triplice dotato di luce led a basso consumo. Il bordo della fontana verrà ripristinato come in originale con una ringhiera protettiva. In un secondo tempo il progetto verrà completato con la ricostituzione delle aiuole attorno agli alberi, la loro etichettatura, il ripristino dei vialetti e il posizionamento di panchine a norma.





L.C. Cirié D’Oria

# Un totem esplicativo a palazzo D’Oria e due eventi per la comunità

■ di Elisa Demaria

“Il Lions Club Cirié D’Oria conferma il suo ruolo di riferimento nel tessuto associativo e culturale del ciriacese. Grazie per il vostro aiuto e per l’apporto che mai mancate di fornire alla nostra città!” Con queste parole il sindaco di Cirié, dottoressa Loredana Devietti, ha voluto ringraziare i Lions locali per la donazione del totem installato a palazzo D’Oria, nel sottoportico centrale. “Il totem esplicativo che è stato posizionato recentemente all’entrata del palazzo grazie al vostro supporto è un utile complemento per accogliere e informare i cittadini che si recano a Palazzo D’Oria per raggiungere gli uffici, la sala consiliare, la rinnovata biblioteca storica e gli altri spazi che sempre di più stanno connotando l’edificio come



fulcro della vita culturale della nostra città” ha proseguito la prima cittadina. Un meritato riconoscimento che premia gli sforzi culturali, civici ed economici che il sodalizio lionistico rivolge alla comunità, impegnandosi anche in momenti così difficili come quelli degli ultimi anni. “Stiamo preparando un evento molto importante che coinvolgerà anche l’IIS Federico Albert di Lanzo e l’Ipercoop al fine di creare sinergie sempre nuove sul territorio e a favore della comunità - ha dichiarato la presidente Mamelia Orlandi - Due manifestazioni a fine marzo incentrate sul diabete a cui speriamo aderiscano molte persone”.

L.C. Omegna

# Gino Tarricone: “Il tempo è il più bel dono”

■ di Chiara Pagani

“Solo per gli altri con sorriso, umiltà e rispetto” è il motto che ha guidato Luigi Tarricone durante il suo anno da Governatore del Distretto Lions 108-Ia1 e poi l’anno successivo come Presidente del Consiglio dei Governatori italiani. Di queste sue esperienze vissute tra 2018 e 2020, ma anche del suo cammino all’interno dell’Associazione, ha parlato con i soci del Lions Club di Omegna in una serata conviviale mercoledì 19 gennaio. Emozionando i presenti con un breve ed intenso discorso, ha spiegato come, dopo alcuni anni dall’ingresso nell’Associazione, ha capito davvero cosa volesse dire essere Lions visitando la cooperativa sociale “La Prateria” a Domodossola e restando “folgorato sulla strada di Damasco”. L’attenzione ai bisogni dei più fragili ha da allora caratterizzato il suo operato e nel 1999, alla chiusura del suo anno di presidenza, ha avuto come ospite nel suo club di Vercelli il professore di psichiatria infantile e adolescenziale Ernesto Caffo, fondatore e presidente di SOS Il Telefono Azzurro Onlus e Fondazione Child.



Tarricone ha ricordato che, quando sembra che sia del tutto inutile o poco incisivo l’aiuto che si può dare con un’iniziativa di beneficenza, bisogna cercare di essere come il protagonista della favola africana in cui si racconta che tutti gli animali scappavano da un incendio e dicevano al colibrì che volava in direzione opposta: “Non crederai di poter spegnere un incendio gigantesco con la poca acqua che hai nel becco?”; l’uccellino allora rispose: “Io intanto faccio la mia parte”. Se poi, come nel 2020, i Lions arrivano a raccogliere 7 milioni di euro per l'emergenza Covid allora si può davvero dire che l’unione fa la forza! D’altra parte regalare il tempo è il più bel gesto che si possa fare a qualcuno, perché si offre un pezzo della vita che non tornerà più indietro.

Lions Club Settimo Torinese

## Ottava edizione del concerto di solidarietà per la Caritas.

■ di Aurelio Di Gregorio

Meraviglioso risultato raggiunto dall'ottava edizione del concerto di solidarietà, organizzato e coordinato dal Lions Club Settimo Torinese. Lo spettacolo, legato al service a favore della Caritas settimese, fortemente voluto dal past presidente Giuseppe Lo Curto, che da otto anni lo organizza e coordina, è stato offerto dalla fondazione ECM, presieduta dal socio Silvano Rissio, con il patrocinio e la fattiva partecipazione di tutta l'Amministrazione cittadina. Oltre alle massime autorità locali, sono state coinvolte quasi tutte le associazioni del territorio. Alle due serate nel mese di dicembre 2021 presso la chiesa San Vincenzo de Paoli hanno presenziato il sindaco Elena Piastra, il vicesindaco Giancarlo Brino, l'assessore al welfare Angelo Barbatì, i presidenti



della consulte della Solidarietà, della Cultura e dello Sport, i presidenti delle tante associazioni, tra cui: Sicania, Lucani, Carabinieri in congedo, Alpini, Bersaglieri, AVIS. Tantissimi cittadini hanno quasi colmato la capienza della chiesa consentita dalle norme Covid. L'orchestra "Accademia del Ricercare" ed un talentuoso soprano hanno entusiasmato il pubblico eseguendo brani di Centurio, Monteverdi, Kapsberger, Merula, Falconiero, Steffani. Il generoso spirito dei partecipanti ha permesso che il risultato concreto a favore del service abbia superato ogni più rosea aspettativa: sono stati raccolti quasi 5.200 euro aggiunti ai 2.000 offerti dal club. La stampa locale, presente ai due eventi, ha dato notevole rilievo all'iniziativa.

L.C. Torino Monviso

## EcoWebinar: un'opportunità per vivere meglio

■ di Luca Perin

"Stare bene occupandoci di ciò che ci sta intorno", questa l'idea che ha guidato il Lions Club Torino Monviso nell'ideazione di una serie di webinar dedicati all'ambiente, a ciò che ci circonda e a come possiamo volergli più bene. Momenti utili per ricordare quanto siano importanti le nostre piccole azioni quotidiane che unite a quelle di milioni di altre persone aiutano il nostro pianeta a stare meglio. Ciascuno di noi è infatti una pedina fondamentale per tutto ciò che di sostenibile si riflette sull'ambiente e sul sociale. Gli incontri si svolgono online insieme a partner

importanti nella nostra vita quotidiana, quali il Gruppo Amiat-Iren, i progetti AbiTo (scambio di vestiti e attività di inclusione) e RePoPP (raccolta dei rifiuti organici e dei prodotti ortofrutticoli), dai quali ricevere informazioni e con cui condividere modalità che possano permetterci di essere più funzionali nella raccolta differenziata dei rifiuti che produciamo, nel dare una seconda vita agli abiti da noi dismessi, nello sprecare meno cibo, nel gestire le utenze di casa per non disperdere inutilmente tante risorse energetiche oltre che economiche. Un percorso che si intende concludere ritrovando in presenza nel mese di giugno tutti i protagonisti per

avvicinarli possibilmente ad un pubblico ancora più vasto, da attirare anche con un divertente spettacolo. Un modo pratico e diretto per trattare temi attuali la cui discussione ci insegna quanto sia bello amare il nostro pianeta spesso troppo, troppo trascurato.

**Lions Clubs International**  
Lions Club Torino Monviso

**Sostenibilità sociale e ambientale.**  
Ciclo di webinar per stare bene occupandoci di chi ci sta intorno con un finale in allegria.

In collaborazione con:  
iren, abito

**EcoWebinar**  
Incontri online con gli esperti dell'ambiente e della sostenibilità.

**Mercoledì 12/01/2022, ore 18:00**  
Vizi e virtù della plastica  
Ing. Massimiliano Gurnari  
Proprietario e gestore del cantiere (Gruppo Iren - Gruppo Iren)

**Mercoledì 09/02/2022, ore 21:00**  
Progetto Abito a Torino: quando donare un vestito usato può fare la differenza  
Eliana Valsè  
Coordinatrice del progetto Abito

**Mercoledì 09/03/2022, ore 18:00**  
La gestione dei rifiuti: una risorsa da conoscere e sfruttare  
Dott. Enrico Frizzotto  
Responsabile raccolta gestione integrata dei rifiuti Anasid - Gruppo Iren

**Mercoledì 13/04/2022, ore 21:00**  
Progetto RePoPP: una start up per contrastare lo spreco alimentare.

**Mercoledì 11/05/2022, ore 21:00**  
Migliorare i consumi energetici nella propria casa e contrastare il caro bollette.

**Venerdì 10/06/2022, ore 21:00**  
EcoWebinar

Setta in presenza di divertimento, saluti e ringraziamenti.

Per ottenere il buono a consumo videoconferenza Zoom borse di 10€ per persona entro il giorno precedente l'evento a Lions Club Torino Monviso - 10140 - Tel. 011/202000101/202000101/2023 specificando in casella nome, cognome e "EcoWebinar nome-webinar date".  
A conferma del buono inviare via posta elettronica: nome, cognome ed email a cui inviare il file per la connessione.  
Per informazioni e registrazione visitate: [www.lionsclubtorinomv.it](http://www.lionsclubtorinomv.it)  
Luca Perin, 331 199 2206 - Antonio Cortesi, 335 679 4471

A sostegno del servizio  
"Colazione Solidale Allargata" e "Bambini Nuovi Poveri"



L.C. Chivasso Host, Chivasso Duomo, Leo Club Chivasso

## A Chivasso Lions e Leo insieme per pulire le sponde di Orco e Po”



### ■ di Marinella Zanda

Prosegue l'impegno dei Lions Club Chivasso Host e Chivasso Duomo e del Leo Club Chivasso riguardo la salvaguardia dell'ambiente.

In continuità con il service relativo alla piantumazione di dieci tigli nel parco chivassese del Bricel, realizzato lo scorso anno, è stato appoggiato il progetto “Orco pulito, Po pulito, Mare pulito”, proposto dall'Associazione “Amici del Po”.

Una prima linea di intervento è stata focalizzata sull'area balneare chivassese detta “Orco Beach” dove nei mesi estivi si rileva una forte presenza di bagnanti, soprattutto nei fine settimana.

Le associazioni aderenti hanno garantito la presenza di due persone per ognuna delle due ecoisole presenti agli ingressi principali dell'area, nelle

giornate di sabato mattina e domenica mattina, per distribuire sacchetti per raccogliere rifiuti, per ricordare dove sono collocati i contenitori e per sensibilizzare sull'importanza di tutelare i nostri fiumi. L'intervento si è ripetuto per le quattro settimane di maggior afflusso.

Grazie a questa attività sono stati correttamente conferiti nelle ecoisole, nei due mesi estivi, circa 4.800 kg di rifiuti.

A coronamento di questa prima iniziativa, sabato 9 ottobre 2021 è stato dedicato a “un Po da pulire”, prima che la piena d'autunno portasse in mare i rifiuti lasciati sulle sponde di Po ed Orco da qualche maleducato. Grazie ad un pomeriggio di volontariato ambientale sono stati raccolti circa 700 kg di rifiuti, in gran parte vetro e plastica, sul greto del torrente Orco e sulla riva del fiume Po.

L.C. Verbanò Borromeo

## Progetto “Adottiamo un canneto”

Il progetto “Adottiamo un canneto” promosso dal Lions Club Verbanò Borromeo è inserito all'interno di una collaborazione con una rete di soggetti, tra cui Legambiente e Comune di Omegna, che hanno stipulato un “contratto di lago” di cui la scuola è partner. L'iniziativa si articolerà in varie fasi teoriche ed operative, con interventi di esperti esterni ed uscite programmate sul territorio tra cui un pomeriggio dedicato a ripulire l'area circostante il canneto sito in località Bagnella dai rifiuti abbandonati. Quest'ultima attività vuole sottolineare come ognuno nel suo piccolo può fare la differenza e adottare comportamenti più attenti e sostenibili, prendendosi cura di spazi e aree che sono beni comuni. La parte finale del progetto prevede la realizzazione di uno o più pannelli descrittivi allo scopo di sensibilizzare i fruitori al rispetto del luogo in quanto sito protetto e per far conoscere ai visitatori la fauna e la flora caratterizzanti l'area interessata.

LC Genova Host

# Acqua per la Vita

*un service speciale sotto l'albero  
di Natale Water & Food*

■ di Piero Manuelli

Siamo rientrati dal Forum europeo di Salonicco con nel cuore la volontà di avviare un nuovo programma di service a favore dei tanti paesi del mondo bisognosi e sofferenti che da sempre ci pregano di aiutarli a rendere le loro vite quotidiane più "semplici".

Acqua potabile e cibo sono alla base della sopravvivenza e lo sviluppo di una buona economia rurale sembra il primo passo che permette di vivere in autonomia nella speranza di uno sviluppo economico sostenibile.

Si è dato il via al progetto Water & Food e si è scelto il Burkina Faso in particolare il comune di Zekounga nel quale avevamo già la ragionevole certezza di riuscire a costruire un pozzo di ampia portata di acqua per usi civili e di dar vita



ad una cooperativa agricola per la produzione di ortaggi e legumi.

Grazie all'entusiasmo che è sempre il motore di tutti i nostri service e grazie alla condivisione dell'impegno da parte di Genova Water For Life, Gavi e Colline del Gavi, Valenza Host, Genova Diamante, Genova Sant'Agata, Genova Valle del Vara e al cofinanziamento di Lions Acqua per la Vita MD 108ETS siamo riusciti a completare il pozzo ora equipaggiato con pompa manuale con la portata record di 4000 litri/ora che ci permetterà una successiva elettrificazione del pozzo per una migliore conduzione della cooperativa agricola già operativa che potrà nel tempo utilizzare i nuovi sistemi di irrigazione goccia a goccia e passare alla sperimentazione di colture idroponiche.

LC Gavi e Colline del Gavi

# La fontana di Helen Keller a Gavi

■ di Donatella Gennaro

Tanti anni fa mi capitò di vedere uno spettacolo in televisione il cui titolo era "Anna dei miracoli" in cui ad interpretare il ruolo della governante fu una straordinaria Anna Proclemer. Rimasi molto colpita dalla storia di questa bambina sordo cieca che poco per volta superando una serie infinita di ostacoli riesce ad acquistare una sua autonomia.

Allora con la superficialità dei giovani non approfondii più di tanto: era una bella storia vista in televisione.

Non ricordo, invece, in quale occasione mi imbattei nella storia Hellen Keller ma molto probabilmente mentre preparavo la tesi di laurea che era sui movimenti sindacali in America. E in quella occasione approfondii la straordinaria vita di questa donna sordo cieca che si laureò, diventò una attivista del movimento del controllo delle nascite, suffragetta e pacifista. Fondò anche una organizzazione no profit per la prevenzione



della cecità. Nella convention internazionale del 1925 lanciò ai Lions Club la sfida, prontamente accettata, di diventare Cavalieri dei non vedenti nella crociata contro le tenebre.

Quando il Governatore del nostro distretto lanciò il service "Un luogo del cuore" il nostro club ha ripensato alla storia di Hellen Keller la cui prima parola pronunciata fu ACQUA e quindi l'abbinamento con la fontana non poteva essere più opportuno. E poi l'acqua un bene necessario comune deve essere tutelato e protetto anche solo con il piccolo gesto di intitolare una fontana ad una grande persona.

A dicembre il Lions Club Gavi e Colline del Gavi alla presenza del governatore del distretto ha intitolato la fontana di piazza Roma in Gavi a Helen Keller.



Lions Club Genova Aeroporto "Sextum"

## Trentacinque bottiglie di "solidarietà" contro la violenza di genere

■ di Domenico Farinetti

Trentacinque bottiglie storiche, da collezione, di liquori e di vini, sono state protagoniste di una serata originale ospitata nella elegante Vip Lounge della Drago Forneria Genovese a metà novembre scorso.

Bottiglie uscite dalle cantine dell'Ing. Lorenzo Raggi de Marini e della Vice Presidente del Municipio Centro Est Carla Zanoni, i quali hanno voluto donare loro "nuova vita" ponendole al centro di una sana e simpatica competizione tra accoglienza e beneficenza. Grazie all'enogastronomo Prof. Virginio Pronzati e alla dott.ssa Claudia Paracchini, la presentazione di ognuna di esse e il racconto della loro singolare storia mescolando storia e cultura di popoli al gusto. Una serata simpatica che, grazie ai due benefattori, ha dato l'opportunità ai soci di tentare la sorte partecipando ad una



curiosa lotteria con l'intento di aggiudicarsi uno dei 35 "cimeli" messi in palio.

Non tutti hanno potuto portare a casa un pezzo di storia, ma tutti hanno avuto la soddisfazione di partecipare, anche generosamente, ad una serata da ricordare conclusa con un ricavato degno di nota che consentirà al nostro club di proseguire la collaborazione con l'Ospedale Galliera (avviata lo scorso anno lionistico) nell'allestimento dell'Unità di pronto soccorso e medicina d'urgenza impegnata nel primo soccorso alle donne vittime di violenza di genere.

Una serata diversa, ma trascorsa con lo spirito di sempre: semplicità e amicizia poste al servizio di chi è meno fortunato.

La ripeteremo.....a presto!

Lions Club Genova Ducale

## Il cemento della merla



■ di Francesco Ricci

Normalmente gli ultimi giorni di gennaio sono tra i più freddi dell'anno, ma sui campi da golf liguri il sole anche quest'anno non è mancato ad accogliere gli appassionati golfisti piemontesi

e liguri attirati dai 15 gradi e dalla mimosa in fiore.

Il tabellone è stato sold out! e molte richieste di iscrizione sono state respinte: grande soddisfazione perché dimostra, ancora una volta, che il mondo del golf risponde sempre con partecipazione agli appelli di aiuto.

E l'aiuto in questa occasione si è ben concretizzato (milleseicento gli euro raccolti) a favore dell'associazione Gigi Ghirotti di Genova che assiste i malati terminali con grande abnegazione e umanità.

Molto importante per la riuscita della competizione sportiva l'aiuto fornito dagli sponsor: dalla UILG che ha messo in palio il prezioso leone d'argento per il primo classificato, al club st. Andrews, al Poggio di Gavi, alla Ishi di Campomorone, al Peirano Vivai. Il nostro grazie va anche a loro, solo uniti si vince!

Lions Club Alessandria Host, Alta Vara Aveto  
Graveglia Sturla, Genova Diamante

## INTERconNETtiamoci... ma con la testa

■ di Adele Bitritto Cervo

Internet è diventata una componente irrinunciabile della nostra vita, perché ci offre notevoli opportunità di comunicazione e di progresso. Tuttavia sono anche molti i pericoli legati all'utilizzo sempre più precoce ed intensivo della rete, infatti attraverso Internet possono entrare nelle nostre case truffe e violenze di vario genere. Per questo riteniamo sempre più importante svolgere un'attività formativa nel campo della sicurezza informatica rivolta alle nuove generazioni e è in questo senso che abbiamo ideato il service.



Diversi i club che hanno aderito coinvolgendo le scuole dei loro territori: al momento circa 200 alunni appartenenti sia alle scuole primarie che secondarie.

I nativi digitali pur sapendo usare le tecnologie con disinvoltura sono sempre abbastanza esposti ed indifesi dinanzi alle truffe, alle violenze, agli inganni veicolati dalla rete. Aiutarli a riconoscere gran parte di questi pericoli e sapere quali comportamenti adottare e quali evitare è il primo passo per una navigazione consapevole e sicura.

Lions Club Tortona DUomo

## Progetto Lions Kairos: un'opportunità di crescita per gli studenti delle scuole tortonesi

■ di Maria Eugenia Moy

Il Lions Club Tortona Duomo ha promosso presso le Scuole Primarie e le Scuole Superiori Liceo Peano e Istituto Marconi di Tortona il service nazionale 2021/22 "Kairos". Il termine, di derivazione greca, significa il momento di agire, l'occasione favorevole da non perdere, per abbattere le barriere culturali, comprendere ed apprezzare le diversità e favorire l'integrazione. Lo spirito lionistico sempre rivolto all'attualità e ai suoi bisogni vuole aiutare i giovani ad affrontare in classe, percorsi appositamente studiati con attività operative di gruppo ed individuali. L'invito alle Scuole tortonesi, da parte del Presidente del Tortona Duomo Mario Mariani e dalla referente del progetto Maria Eugenia Moy, è quello di seguire i moduli e attuarne in classe i contenuti.

Nelle scuole primarie si fa conoscere la "diversità" con la lettura di una fiaba, nelle superiori per il biennio si affronta la necessità dell'integrazione e la valorizzazione della diversità, partendo dalla visione di un cortometraggio "Il Circo della Farfalla", mentre per il triennio superiore si adottano percorsi modulari

sugli articoli della Costituzione, la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e la lotta agli stereotipi.

L'occasione per gli Istituti aderenti è di promuovere una formazione umana e culturale adatta alle nuove realtà in modo che gli studenti, gli uomini di domani, possano essere migliori di noi, senza pregiudizi e più consapevoli del valore della condivisione.

Gli allievi coinvolti sono stati 133, tutti motivati e interessati. Il lavoro svolto è visionabile sul sito [www.lions-kairos.it](http://www.lions-kairos.it).





Lions Club Valli Curone e Grue, Valenza Adamas,  
Tortona Duomo, Alessandria Cittadella

## Serata degli auguri

*con vecchi e ...nuovi club  
nel segno del service*

■ di Nicoletta Busseti

In una bianca serata dicembrina al Carrettino di Rivalta i Presidenti di alcuni lions club del toronese e alessandrino, hanno mobilitato i propri soci ed amici per il classico evento natalizio all'insegna della partecipazione, dell'amicizia e dell'allegria, non dimenticando di aiutare fattivamente chi è nel bisogno. La tradizionale festa degli auguri, spesso organizzata a livello di singolo club per un momento di



convivialità tra i soci in occasione delle festività natalizie, si è trasformata in una splendida occasione per dar vita ad un intermeeting con una raccolta fondi importante che ha visto la donazione di 1.610 euro alla LCIF Campagna 100 grazie alla ricca lotteria organizzata grazie ai numerosi premi generosamente offerti dai club aderenti all'iniziativa. Tra i momenti salienti della serata la consegna delle pin "Lion of the Year" alle socie del Tortona Duomo Silvana Biglieri e Barbara Mogni per il loro costante e generoso impegno sociale di volontariato in tempo di pandemia.

Lions Club Sestri levante

## La fame

■ di Paola Vigliano

Lo scorso 19 ottobre una delegazione rumena guidata dal Dr. Josep Ciprian IVDG Distretto 124 Romania e composta dal Dr. Marian Burcea, direttore clinica oculistica di Bucarest, dal Dr. Valentin Dinu e dalla Dr.ssa Alina Gheorghe in qualità di assistenti e dall'Ing. Elton Dicnà, ha visitato il laboratorio della Banca degli Occhi Lions presso il Policlinico San Martino. L'idea degli amici rumeni è quella di realizzare una fattiva collaborazione tra Italia e Romania per creare una nuova banca degli occhi Lions presso l'ospedale oculistico di Bucarest. Abbiamo cercato di riservare ai gentilissimi visitatori in trasferta la più calda accoglienza: Renzo Bichi, presidente della Fondazione Banca degli Occhi Lions, insieme a Michele Zimei presidente dell'Associazione Amici Banca degli Occhi e a Mariella Pozzi, consigliere della medesima hanno fatto gli onori di casa. L'incontro ha avuto l'obiettivo

di approfondire con maggiori dettagli sia l'ammontare dell'investimento base, sia le apparecchiature necessarie per avviare un laboratorio di base adibito a raccogliere, valutare, conservare e poi distribuire cornee umane a scopo terapeutico. La Dr.ssa Paola Pagani, responsabile del laboratorio genovese e la Dr.ssa Chiara Bonzano hanno relazionato doviziosamente gli ospiti sulle diverse fasi dei parametri biologici di idoneità a cui devono essere sottoposti i tessuti e illustrato nel dettaglio le procedure di analisi. E' stato dimostrato come le cornee possono essere conservate senza alterarne la struttura chimica sino a 10 giorni a quattro gradi centigradi oppure fino ad un mese a 31 gradi centigradi. La trasferta degli amici rumeni si è infine conclusa con la visita alla clinica oculistica UNIGE diretta dal Prof. Traverso. Possiamo senz'altro essere veramente molto orgogliosi dei riconoscimenti di qualità del lavoro e delle potenzialità della nostra Banca degli Occhi che gradatamente sa farsi apprezzare anche a livello europeo: la collaborazione con Bucarest è solo all'inizio... "We Serve together!"

### Ringraziamento

Prof. Claudio Francesco SIMONASSI, voglio esprimerle il più profondo apprezzamento per la professionalità, efficienza e costante impegno dimostrato da Lei, la sua equipe e da tutto il personale infermieristico operante presso la sua struttura, nell'Ospedale Villa Scassi di Genova.

Il mio ricovero presso di voi, nel periodo luglio-settembre 2021, mi ha permesso di constatare la passione, spirito di sacrificio ed elevata professionalità nei confronti miei e dei pazienti presenti.

Anche il clima di collaborazione e condivisione della vostra struttura dovrebbe essere fondamento ed esempio per le strutture che forniscono pubblico servizio.

Auguro che questa mia possa essere inserita e conservata nei fascicoli personali del suo grande team.

*Dott. DEMICHELIS Antonio,  
socio effettivo Lions Club  
Genova San Giovanni Battista*

Lions Club Tortona Castello

## Crescere insieme, una sfida!

### ■ di Francesca Pasotti

Le conseguenze psicologiche del Covid sono oramai evidenti in molti bambini e adolescenti soprattutto per quanto concerne l'alterazione dell'equilibrio emotivo. Per i minori con pre-esistenti difficoltà adattive (anche senza conclamati disturbi relazionali) il confinamento dovuto alla pandemia ha creato un ulteriore fattore stressogeno per la perdita di consuetudini, ritmi, mansioni...e a questi fattori si sono aggiunte le problematiche di natura socio economica.

Il Tortona Castello ha voluto dare il proprio contributo con la messa in atto di un programma di supporto alle famiglie con bambini finanziando un progetto di sostegno psicologico e educativo pensato dal club, realizzato dall'associazione Percorrere di Tortona (centro di psicomotricità e di psicologia) con la preziosa collaborazione dei servizi sociali/psicologici e di neuropsichiatria infantile del territorio grazie ai quali sono stati individuati i bambini da inserire nel programma. Ad oggi cinque bambini con disturbi affettivi/emotivi appartenenti a famiglie con disagi economici/sociali seguono ora un programma di attività bisettimanale di stimolazione dello sviluppo cognitivo affettivo e sociale.

Zona A IV Circoscrizione

## Insieme per Vitas

### ■ di Sara Mastretta

Giunto alla sua quarta edizione (23 e 24 ottobre 2021) Abracadabra Festival, il villaggio dedicato al mondo della magia, del fantasy, del bizzarro e dell'insolito, ha predisposto un'area non tematica mettendola a disposizione di tutte le associazioni (culturali, di volontariato, artistiche, etc...) che avessero piacere di promuovere le proprie attività e ci ha invitato, offrendoci un'occasione da non perdere. Nelle tre edizioni precedenti la manifestazione, che gode del patrocinio del Comune di Genova, ha visto la partecipazione di circa 15.000 persone. La sede: il Parco di Villa Serra a Comago di Sant'Olcese, che, già da solo è un'attrattiva per la sua bellezza e per la magica atmosfera che vi si respira. Così abbiamo deciso di sfruttare l'opportunità! I Lions debbono scendere in strada e mescolarsi tra la gente proprio per avvicinare la gente all'associazione.

I gruppi folkloristici, storici o culturali sono composti da volontari, proprio come noi, e svolgono una funzione importante: quella di tramandare la memoria delle nostre tradizioni e delle nostre radici senza chiedere contropartita. Ci siamo ritrovati in un mondo "fantastico" immersi tra la gente (circa 6.000 presenze) e, sebbene non sempre prontamente riconosciuti (c'è chi ha confuso i nostri gilet con quelli del personale di servizio!), abbiamo potuto diffondere il nostro messaggio e spiegare la nostra mission. Grazie alle oblazioni volontarie ed alla vendita di alcuni dei pochi oggetti disponibili abbiamo avuto anche un piccolo ritorno economico, non di portata tale da premiare la mole di lavoro svolto, ma la soddisfazione di aver preso parte attiva ad un evento così entusiasmante è stata di gran lunga la cosa più importante stimolandoci a continuare. Alla prossima edizione!





IV Circoscrizione Zona B

## Il ciliegio: in ricordo e in memoria

■ di Emanuela Pasquali Balzarotti

E' in una soleggiata mattina di primavera che i Lions della quarta circoscrizione zona B si sono dati appuntamento nei giardini antistanti l'ospedale della cittadina tortonese per un service comune.

Abbiamo pensato, tutti insieme, di lasciare un simbolo concreto in ricordo e in memoria di tutte le vittime del Covid 19 che così numerose sono state nei nostri territori. E lo abbiamo fatto mettendo a dimora un ciliegio ornamentale proprio nell'area verde attigua all'ospedale, struttura che ha visto arrivare tanti malati e uscire, purtroppo, molte salme. Un gesto simbolico a ricordo di chi oggi non c'è più e per memoria di chi in futuro passando leggerà sulla targa il nostro pensiero; un gesto anche di speranza perché il mondo non si



ritrovi mai più in una situazione simile. Ed è per questo che abbiamo affidato ricordo, memoria e speranza ad un ciliegio che ogni anno rifiorirà a ricordarci che il mondo è nelle nostre mani e dobbiamo avere la forza e la voglia di renderlo ogni giorno migliore.

Lions Club IA2 Alta Vara Aveto Graveglia Sturla

## Un Natale solidale e gli screening gratuiti

■ di Giovanni Pedone

Fin dal 2016 si tiene il torneo di Pallanuoto Spettacolo presso le piscine comunali di Sestri Levante, un semplice service "geniale" che costa nulla, aggrega, diverte...e frutta!

L'obiettivo è sempre il medesimo: raccogliere fondi che, tramite la Fondazione Lions, sono destinati all'acquisto di vaccini contro il morbillo, malattia ahimè ancora molto diffusa che provoca ancora 400 morti al giorno nel continente africano. Pallanuoto spettacolo è una partita di pallanuoto giocata con un handicap, ossia il salvagente, che crea non poche difficoltà ma anche molto divertimento per i protagonisti e per gli spettatori dagli spalti.

Lo scopo del service ha convinto negli anni diversi imprenditori, commercianti e professionisti, tutti non appartenenti ai lions, a donare un contributo. E fino al 2021 nei cinque tornei che si sono disputati si sono raccolti ben



diecimila euro permettendo quindi di vaccinare contro il morbillo un numero davvero significativo di bambini. Abbiamo pertanto ritenuto di assegnare al Direttore delle Piscine comunali My Sport di Sestri Levante il MJF proprio per dimostrare la riconoscenza dei Lions nei confronti delle piscine del posto che, da sempre gratuitamente, mettono a disposizione l'impianto sportivo per disputare il torneo.

# New Voices distretto 108Ia3

## ■ di Matilde Calandri

La prima volta che ho sentito parlare di New Voices è stato nel 2018 quando l'allora Governatore del Distretto 108Ia3, Ildebrando Gambarelli, mi ha nominata referente per la Leadership. Sul momento pensavo che fosse un riconoscimento ma, con il passare del tempo, ho capito che era un programma fortemente voluto dalla prima donna chiamata a ricoprire la massima carica lionistica a livello internazionale. Mi riferisco all'islandese Gudrun Yngvadottir che ha voluto dare voce all'universo femminile con la creazione di un programma che si proponeva di promuovere la parità di genere e favorire la membership femminile.

Sono passati quattro anni e molta strada è stata fatta... Oltre ai sopracitati obiettivi, alle New Voices viene rivolto l'invito a prestare maggiore attenzione all'inclusione, alla membership giovanile oltre ad avviare una fattiva collaborazione Leo/Lions. Quest'ultimo punto ci è stato particolarmente a cuore,

dal momento che le New Voices, che da quest'anno sono un Comitato e fanno parte del Gabinetto del Governatore, vantano da un triennio una proficua collaborazione con i Leo, collaborazione ulteriormente incrementata quest'anno dall'ingresso di due Leo in qualità di referenti per Leadership e Marketing.

Ultimamente abbiamo voluto sottolineare l'attività di sostegno ai club con un manifesto, condiviso dal Multidistretto, nel quale si specifica il "valore aggiunto" che Le New Voices possono offrire a un service, dando più visibilità, valore e voce alle idee, promuovendo le attività di servizio dei singoli club a livello nazionale e internazionale.

Da sottolineare il grande lavoro di squadra svolto a livello multidistrettuale, con il coordinamento dell'infaticabile Carla Cifola, che ci ha permesso di conoscerci meglio e di condividere le attività dei vari Distretti traendo interessanti spunti di riflessione e, in alcuni casi, avviando una fattiva collaborazione tra più Distretti.

## “Il Profumo della terra”

*Laboratorio Didattico di Orticoltura e giardinaggio*

## ■ di Roberta Pistone

Ideato e organizzato dagli Officer Distrettuali 108Ia3 Roberta Pistone e Maurizio Bologna e portato a termine con il Lions Club Nizza Canelli.

Il progetto si prefigge di unire i 2 Service con un Laboratorio per ragazzi disabili attraverso la piantumazione di alberi da parco e da frutto e una simulazione della semina con percorso sensoriale e di conoscenza delle stagionalità delle colture e installazione di cartellonistica divulgativa.

Il percorso di sperimentazione dei ragazzi è avvenuto attraverso un intervento con la psicologa e Officer Distrettuale Alessandra Ferraris con cui i ragazzi sono venuti a conoscenza delle competenze base per riconoscere le varie parti degli alberi, fiori e frutti e imparare a disegnarli e a riconoscerli in base alle



colture delle 4 stagioni, imparando anche le proprietà nutritive. Questo è avvenuto presso il Parco "Del Vice" della Cooperativa Elsa di Canelli.

Finalità del Service: l'esperienza proposta in questo Laboratorio Didattico permette di arricchire a livello emotivo, percettivo e sensoriale le competenze degli ospiti disabili della struttura, affinché possano rispondere alle sollecitazioni e stimoli proposti in attività esterne con maggior interesse ed imparino a prendersi cura dell'Ambiente e della natura.



DISTRETTO 108Ia3

Lions Club Asti, storici, artisti e presepisti

## In sella...al passato

■ di Raffaella Ferrari

Il Lions Club Storici Artisti e Presepisti d'Asti ha potuto incontrare, nel pieno rispetto delle regole, dopo un anno e mezzo di chiusure, gli ospiti della Rsa Opera Pia Tellini di Asti. Grazie alla collaborazione di alcuni soci del club, nel giardino della struttura sono state portate auto e moto d'epoca per regalare qualche momento di spensieratezza.

Gli ospiti hanno ammirato e sono saliti sulle auto e moto storiche, grazie alle animatrici hanno ricordato momenti di vita passata, raccontando aneddoti e storie che li vedevano protagonisti.

In un clima di festa e di gioia, anche noi abbiamo riflettuto su quanto sia importante che le generazioni possano ricominciare ad incontrarsi e a condividere.

Abbiamo avuto possibilità di vedere gli ospiti ballare al suono della banda delle zucche, provare le auto e raccontarci le loro



emozioni, questi momenti ci hanno senza dubbio arricchito e fatto ricordare quanto valore abbia per tutti il ricordo.

Il pensiero comune dei soci intervenuti è che in queste occasioni riceviamo molto più di quanto doniamo.

Lions Club Barge Bagnolo Cavour

## Una serata a teatro per la Casa di Riposo di Bagnolo Piemonte



■ di Paolo Cavallo

Sono tempi, quelli che viviamo, in cui il singolo, pur consapevole dei problemi che vivono masse di altri uomini intorno a lui, sembra non riuscire a organizzare le proprie forze per venire incontro ai bisogni altrui. Il motto del Lions Club International, We serve, oltre ad essere un imperativo categorico buono per ogni momento (tra cui quelli di pandemia e di guerra) è anche una via che conduce le persone ad incanalare le loro energie, a trovare obiettivi

comuni e metodi pratici con cui realizzarli. Il Lions Club Barge, Bagnolo P.te e Cavour, sabato 12 marzo, ha allestito – grazie all'apporto del Gruppo Teatrale Villarettese, che ha recitato, e al contributo dell'Associazione Bagnolese Attività Commerciali – uno spettacolo brillante in piemontese dal titolo L'era encaminasse mal. E se la pandemia aveva davvero fatto iniziare male l'iniziativa, prevista per il 22 gennaio e poi rinviata al 12 marzo, il posticipo ha trovato tutti ai loro posti: il Comune di Bagnolo, che ha patrocinato la serata, la Croce Verde dello stesso paese, che ha prestato l'assistenza sanitaria, e il pubblico, che ha stipato il locale teatro "Silvio Pellico". Tra le risate le parole dei presidenti Roberto Lanzetti, padrone di casa, e Roberto Combale, del L.C. Busca e Valli, la serata ha permesso l'acquisto (con il contributo economico della ditta Storelloausili, che l'ha fornita e di altro contributo economico da parte del L.C. Busca e Valli) di una barella doccia del valore di circa 2000 euro, che sarà donata all'IPAB "Domenico Bertone" di Bagnolo. Una riuscita sinergia per accrescere il benessere delle persone anziane.

Lions Club Busca e Valli

## Service pacchi alimentari

■ di Gimmi Flego

In occasione del Natale 2021, il L.C. Busca e valli, come è ormai consuetudine da circa 10 anni, tramite i suoi soci, si è impegnato nel service della donazione di prodotti alimentari. La raccolta dei prodotti che variano tra, scatolame vario, formaggi, zucchero, caffè, latte, olio, panettoni, ecc. è avvenuta tramite l'interessamento di alcuni soci che hanno contattato ditte di loro conoscenza ottenendo subito grande disponibilità, come sempre, a fornire i prodotti, su descritti, a prezzi molto vantaggiosi.

Chiaro che la spesa complessiva è stata colmata dalla raccolta fondi, che il club ha effettuato in più occasioni, coinvolgendo anche la popolazione, ed in parte dal contributo di alcuni soci, molto generosi.

I prodotti raccolti sono stati consegnati alle varie associazioni, Caritas e S. Vincenzo, presenti nei comuni di Busca, Tarantasca, Dronero e Caraglio, che rientrano nella zona di competenza del club, per un totale di 220 pacchi completi. Grande è stata la soddisfazione da parte del club e di quei soci che hanno collaborato attivamente alla buona riuscita del service, che ha potuto dare un momento di felicità a molte famiglie e che ha dato ampia visibilità ai Lions.



Lions Club Costigliole d'Asti

## Auguri e riconoscenza dal Lions Club Costigliole d'Asti

Significativa serata quella del 3 dicembre 2021 al ristorante "Terra di Mezzo" di Motta di Costigliole d'Asti, dove Soci, Autorità Civili, Militari e Amici del Lions Club Costigliole d'Asti si sono ritrovati per scambiarsi gli Auguri di Natale e di Buon Anno, ma soprattutto per ricordare gli accadimenti, le parole, i gesti e le fatiche di questi mesi. Non solo per rievocare, ma soprattutto per esprimere doverosa riconoscenza a chi ha affrontato e affronta quotidianamente sacrifici per aiutare gli altri, come le Sezioni dell'Associazione Nazionale Carabinieri di Castagnole delle Lanze e di Costigliole d'Asti.

Il Lions Club Costigliole d'Asti, consapevole delle attività svolte dai Volontari ANC, alla cui disponibilità nei giorni di pandemia, si è affidato per consegnare generi alimentari a famiglie in necessità, con questo momento conviviale ha voluto manifestare il suo apprezzamento, in maniera concreta ed ufficiale, consegnando ai Presidenti delle due sezioni ANC il tagliando del Club, una targa celebrativa ed un contributo

economico.

I due presidenti ANC nel corso della cerimonia hanno brevemente illustrato i settori di intervento, anche nella tutela del patrimonio artistico e culturale in affiancamento all'Arma in servizio.

Tra le Autorità intervenute, l'on.le Andrea Giaccone, che ha ringraziato il Lions Club Costigliole d'Asti per l'attività sul territorio e i volontari ANC per il contributo durante la pandemia.



Lions Club Cuneo

## Festiona - Settimana bianca per diversamente abili

■ di Mario Giuliano

Come ormai da 32 anni, anche nel 2022 si è svolta la settimana bianca di sci da fondo per diversamente abili.

La 33° edizione si è svolta ai Bagni di Vinadio, per assenza di neve a Festiona, luogo dove è nata e dove si sono svolte quasi tutte le edizioni precedenti.

Durante la presidenza del Lions Club Cuneo di Fulcheri Pier Giorgio, con officer Emilio Mussapi, e grazie all'intuizione e al grande impegno personale del socio Cesare Picollo, maestro specializzato di sci da fondo nel settore dei diversamente abili, è nata questa iniziativa a favore di persone con diverse problematiche, anche non vedenti e non deambulanti, nominata "i Ragazzi di Cesare". Preceduta da una polentata a settembre, con oltre 160 presenze tra "ragazzi" e accompagnatori, ha sempre ottenuto un grande successo, raggiungendo anche numeri di oltre 120 presenze totali.

Il Lions Club di Cuneo, con un aiuto dal Lions Club di Borgo San Dalmazzo e dal Lions Club Busca e Valli, è il principale sponsor dell'iniziativa, con la parte tecnica svolta dall'ASD Vallestura Sport Ski, con il maestro Luigi Picollo, figlio del



fondatore, e sostenuta con donazioni da altri numerosi sponsor che ringraziamo.

Nel 2021 si è tenuta un'edizione in tono minore, causa la pandemia di Covid 19, ma nel 2022 le presenze si sono avvicinate ai numeri delle precedenti edizioni.

Nelle edizioni standard i soci hanno sempre provveduto all'allestimento delle tavole per i pasti al servizio delle vivande, e poi alla raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Inoltre alcuni soci fondisti hanno prestato la loro opera di assistenza sulle piste, in aiuto ai maestri, e al fine di dare la migliore assistenza possibile ai partecipanti, dotati di materiale fornito dal Centro Fondo Festiona, con slittini per i più svantaggiati.

Lions Club Loano Doria

## Ripristino Targa Monumento Marinai

■ di Franco Bianchi

Il 5 Marzo 2022 alle ore 11.00 sul Lungomare di Loano – Molo Kursaal, si è tenuta la cerimonia che ha scoperto la nuova targa, in memoria dei Caduti del mare, periti per la pace ed il progresso dei Popoli, ripristinata a cura del Lions Club Loano Doria.

La targa originale, collocata nel 2010 in occasione del Congresso Distrettuale di Loano alla presenza del PDG Gimmi Moretti, era stata vandalizzata nell'ottobre 2021.

Hanno partecipato all'evento il Sindaco di Loano Luca Lettieri con alcuni rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, il Consigliere Regionale Angelo Vaccarezza, il Comandante della Capitaneria di Porto di Loano Corrado Pisani, il presidente del



Lions Club Loano Doria Alessandro Stipo con alcuni soci, i rappresentanti dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia.

Lions Club Imperia La Torre

## Un poster per la Pace

■ di Franco Bianchi

Sono stati quasi quattrocento i ragazzi delle scuole medie di Imperia che hanno partecipato al concorso lanciato dai Lions per sensibilizzare i giovani sul tema della Pace.

Un compito improbo quello della Commissione esaminatrice perché i disegni elaborati dai giovani studenti erano tutti meritevoli. Alla fine, però, si è dovuto scegliere. I primi classificati sono stati i disegni di Gabriel Tahiri (media Littardi) e Damiano Deferro (Sauro). Secondi classificati Camilla Cutroneo (Sauro) e Lalinia Chirica (Littardi), mentre al terzo posto si sono piazzati Sara Gastaldi (Sauro) e Mattias Kojonku Perez (Littardi). Nel comunicare i risultati, la Presidente del Club Imperia La Torre, Nadia Pollarolo, ha avuto parole di elogio e di ringraziamento per i direttori didattici e gli insegnanti che – superando le difficoltà connesse con l'attuale difficile momento della scuola – hanno voluto promuovere e sostenere l'iniziativa.

Stante l'eccezionale qualità degli elaborati, la Giuria ha ritenuto, a questo proposito, di segnalarne almeno come "meritevoli di menzione" altri sei, quelli di Hilary Azuni, Andreas Felipe



Perrone e Silvia Lizarbe Huring della scuola Sauro, e quelli di Celine Vada, Sara Priore e Fabiola Roncato della scuola Littardi. Per concludere, riportiamo una dichiarazione di Fiorenzo Marino, membro della Giuria e socio Lions: "Il messaggio trasmesso dalle opere d'arte che abbiamo visionato, ha una potenza devastante. Siamo di fronte ad una evidente richiesta di cambiamento che viene fatta non dal "popolo" ma dalla parte migliore di esso, da coloro che rappresentano il futuro ma sono ancora fuori dalle stanze dove si decide la pace o la guerra. È proprio questo che ha una forza sovrumana, senza nulla scrivere ma trasferendo su un pezzo di carta bianca linee e colori, ognuno con le proprie capacità artistiche, questi bambini ci stanno URLANDO – tutti - il loro desiderio di PACE!"

Lions Club Pinerolo Acaja

## I presepi tra i popoli del mondo

■ di Bruno Rostagno

La mostra, da un'idea del presidente Erminio Ribet, si è inaugurata l'undici dicembre alla presenza del Vescovo Derio Olivero, di Mauro Imbrenda, che ha fornito gratuitamente i presepi esposti, e dell'assessore all'istruzione e cultura di Pinerolo Franco Milanese ed è stata aperta fino al 6 gennaio.

I duemila ingressi ne hanno decretato un grande successo, con momenti di difficoltà nella gestione delle code e con attese di trenta minuti per il rispetto delle disposizioni per la lotta al coronavirus. L'organizzazione, partita in aprile, si è concentrata nei mesi di novembre e dicembre in modo particolare per l'allestimento della sala con la preziosa guida del suo ideatore Remo Caffaro, per essere pronti per il giorno dell'inaugurazione. Un impegno importante con 30 turni per un totale di 90 ore di apertura, con un aiuto nell'assistenza delle associazioni Arco



e Unire e delle "Forze di pace" nel controllo del green pass all'accesso. Fondamentale il supporto preziosissimo di Don Alfredo Chiara che, oltre alla gestione delle aperture, ha riscosso altresì un grande successo con i bambini nella spiegazione delle statuine dei presepi, soprattutto di quelli napoletani. La mostra era propedeutica all'offerta del calendario per la raccolta fondi per le famiglie in difficoltà e il risultato è stato molto lusinghiero. Entusiasti i commenti dei visitatori che hanno espresso, sia la sorpresa per la stupenda sede, sia il desiderio che l'iniziativa venga ripresentata nel prossimo anno sociale.



DISTRETTO 108Ia3

Lions Club Poirino Santena

## Giornata della salute: un service di grande valore

■ di Matilde Calandri

Dopo più di un anno in isolamento forzato a causa delle restrizioni dovute al diffondersi del COVID, domenica 14 di novembre i volontari del Lions Club Poirino Santena sono tornati in piazza per la quarta Giornata della Salute che si è svolta a Santena.

Il Palazzo Comunale, messo gentilmente a disposizione dei volontari Lions dal sindaco Dr.

Ugo Baldi, per un giorno si è trasformato in un campus medico dove i cittadini santenesi hanno potuto usufruire gratuitamente, previa prenotazione, di controlli oculistici (per adulti e bambini), cardiologici, vascolari, nutrizionali, dermatologici e senologici. I volontari del Comitato Locale della Croce Rossa hanno inoltre effettuato il controllo di pressione arteriosa, glicemia e saturazione.

Lo screening della vista per gli adulti è stato effettuato all'interno del camper del Centro Raccolta Occhiali di Chivasso che è rimasto tutta la giornata parcheggiato vicino al

Lions Club Poirino Santena

## Consegnato materiale didattico alle scuole primarie di Poirino e Santena

■ di Matilde Calandri

Il LC Poirino Santena, usufruendo del contributo del Distretto con l'aggiunta di una cifra a proprio carico e venendo incontro alle richieste delle insegnanti delle scuole Primarie dei due Comuni, ha acquistato tre lettori Scanmaker Air per il sostegno alla lettura degli alunni colpiti da dislessia, consegnati alla Scuola Paolo Gaidano e all'Istituto Amaretti di Poirino. A Santena sono stati consegnati due xilofoni e materiale didattico generico per tutte le scuole Primarie dell'Istituto Comprensivo. La consegna è avvenuta nel cortile della Scuola Cavour, dove gli alunni delle quinte elementari hanno omaggiato il Presidente del club con una composizione di disegni in segno di ringraziamento.



comune, dando grande visibilità ai Lions e a LCIF.

Le persone che hanno usufruito del servizio sino state 108, per un totale di 306 visite. In 89 casi è stato riscontrato un rischio medio, mentre per 21 persone i controlli hanno evidenziato un'alta criticità. In entrambi i casi è stata consigliata una visita più approfondita.

La macchina organizzativa, collaudata in anni di pratica, ha permesso che le operazioni di prenotazione, accoglienza e visita si svolgessero senza intoppi, nel pieno rispetto della normativa anti COVID che prevede il controllo della temperatura corporea, del Green Pass e dell'uso della mascherina all'interno dei locali.

Si ringraziano tutti i soci che hanno offerto la loro disponibilità.

Un ringraziamento particolare va alla Dottoressa Annamaria Ronco, moglie del socio Luigi Bergoglio, che con la determinazione e l'impegno che la contraddistinguono, ha contribuito all'ottima riuscita del service.

Con questo service il nostro club ha servito un totale di 260 bambini distribuiti nei due Comuni.



Lions Club Sanremo Matutia

## 34° Charter Night e Vista del Governatore

■ di Maria Luisa Ballestra

La sera del 7 marzo, si è svolta la 34° Charter del Lions Club Sanremo Matutia che ha coinciso con la visita annuale del DG Pier Franco Marrantino, sostituito nell'occasione dal FVDG Claudio Sabattini, in quanto impegnato a Roma per la visita del Presidente Internazionale Alexander.

È stata una bellissima serata all'insegna della cordialità e dell'amicizia nella quale si è ricordata la socia scomparsa Marisa Squillace ed un attimo di commozione hanno scaldato i nostri cuori quando in suo onore si è letto il codice dell'etica; nell'occasione è stato attribuito il MJF alla tesoriera Eleonora Colombi per la sua efficienza ed impegno costante nel club. Il presidente ha illustrato i services effettuati: la recente raccolta alimentare che ha riportato cifre considerevoli da attribuire alle famiglie in difficoltà ed ai profughi ucraini, il buon risultato della campagna uova di Pasqua per LCIF ed ha annunciato che nel prossimo maggio/giugno avrà luogo il 2° torneo di Tennis che concluderà l'anno sociale con la proclamazione del nostro club a CLUB MODELLO.



Il FVDG Sabattini dopo aver lodato l'operosità del Club, ha illustrato il progetto quinquennale ideato per affrontare al meglio le nuove sfide/cause dal punto di vista dell'attività di servizio: un unico LOGO contraddistinguerà Lions Clubs International e LCIF con lo scopo di far sentire i soci più integrati in entrambi i ruoli e il GMA, un nuovo approccio alla Membership per capire se esista la possibilità di fondare nuovi club pensando al benessere dei soci attraverso un maggior coinvolgimento ed ad una operazione di leadership più costante e vicina ai soci stessi.

La promessa di rivederci presto a Ferrara e le rituali foto di repertorio hanno concluso una serata molto piacevole e ricca di progettualità.

Lions Club Sanremo Matutia

## Torneo di burraco

*Grande partecipazione al Concorso Internazionale*

■ di Maria Luisa Ballestra

La terza prova di quest'anno travagliato si è svolta il giorno 11 dicembre all'Hotel Villa Maria che ha accolto circa 60 giocatori di Burraco riuniti per condividere coi soci il desiderio di collaborare con la Fondazione a favore della ricerca e cura del diabete che purtroppo registra un aumento di casi anche nel territorio nazionale. Già nei mesi di ottobre e novembre i clubs di Riva S. Stefano Golfo delle Torri e Sanremo Host si sono prodigati in prove analoghe riportando un buon successo per quanto riguarda la raccolta fondi. Si sono distinti per la presenza costante negli anni, numerosi soci di Alassio, Albenga, Arma di Taggia e clubs limitrofi che oltre a trascorrere qualche ora distensiva, si sono ritrovati rinsaldando vecchie amicizie, con unità di intenti e spirito di servizio!



Il distretto108ia3 riserva un'attenzione particolare a questa insidiosa patologia istituendo un Comitato di Officer che si dedica a sviluppare e portare avanti diverse e utili iniziative per curarla e debellarla: comportamenti corretti, sana alimentazione, regolare attività motoria e screening per controllare il tasso di glicemia. Anche noi con il Torneo abbiamo cercato di dare il nostro piccolo contributo a tal fine. La gara termina con una ricca premiazione e l'addetto all'organizzazione ha ringraziato il Presidente Gianni Ostanel, numerosi soci del C.D. per la generosità che ha contribuito al successo della manifestazione.



Lions Club Ventimiglia

# I lions a supporto delle scuole di Ventimiglia

■ di Luigi Amorosa

I giovani sono una delle grandi aree di azione dell'associazione internazionale dei Lions clubs, ed è in quest'ottica che i soci del Lions club Ventimiglia agiscono sul territorio a favore delle scuole.

Dopo aver consegnato, prima di Natale, un buono per l'acquisto di materiale didattico alle scuole medie Biancheri, oggi il presidente Sauro Schiavolini, accompagnato da alcuni soci, si è recato presso la scuola primaria di Ventimiglia Alta per portare, ancora una volta, un contributo destinato a favorire i docenti nel loro difficile compito di educare i più giovani.



“È stata una gradita sorpresa per me e per tutti i soci – afferma il presidente Schiavolini – ricevere una piccola targa realizzata dai ragazzi, in segno di riconoscenza per il nostro operato. Devo ammettere di essermi commosso; quello che i Lions fanno non lo fanno per avere un ritorno, ed è dal 1917 che lo dimostriamo, ma certi gesti scaldano il cuore!”

New Voices

# Focus sul baby pit stop

■ di Matilde Calandri

Anche chi non è appassionato di Formula 1 e motori, avrà sentito almeno una volta nella vita parlare di pit stop. Si tratta del momento in cui i piloti delle vetture tornano ai box e il team effettua una serie di controlli sulle macchine.

Una rapidissima pausa per il cambio gomme e, fino a qualche anno fa, per fare rifornimento, così da permettere all'auto di ripartire al meglio, un po' come quando con il neonato si cerca un posto tranquillo e attrezzato per allattare e cambiare il pannolino. Da qui il nome Baby Pit Stop, vale a dire una sosta pensata per dare al bimbo quello di cui ha bisogno.

Il punto è che fermarsi ad allattare al seno in pubblico non è sempre facile. In più i bimbi spesso non hanno orari fissi, quindi prevedere le loro richieste non è affatto semplice. Il Baby Pit Stop è uno spazio in cui è possibile allattare in tranquillità garantendo la dovuta privacy alle mamme.

Il service è nato da un'idea di una componente del Comitato New Voices, che di professione fa il medico di base, e si avvale della collaborazione dei club Lions e Leo del Distretto 108Ia3,

che avranno il compito di contattare la dirigenza dei Centri Commerciali del territorio per organizzare l'attività di servizio. Il Baby Pit Stop è stato presentato l'8 marzo sui social network dalle New Voices distrettuali per celebrare le neomamme e i loro bambini.



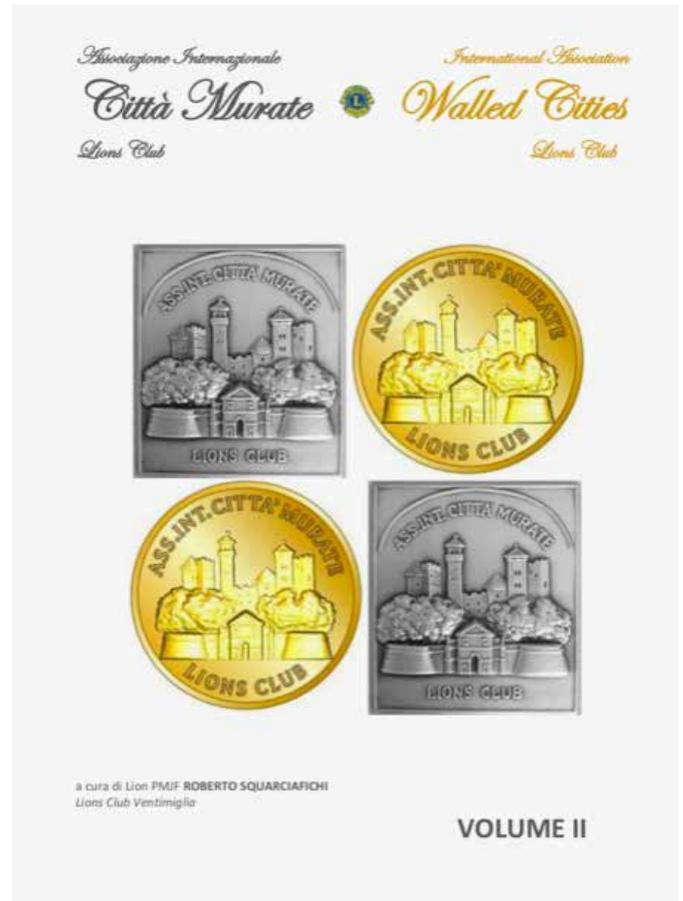
# Le città murate del distretto 108 Ia3

■ di Roberto Squarciafichi

Nel nostro distretto ci sono tanti Lions Club che hanno la sede in una città murata e che sono iscritti all'ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE CITTÀ MURATE LIONS CLUB (AICMLC). Il libro "Le Città Murate Lions Club" del Lion PMJF Roberto Squarciafichi di Ventimiglia, presentato nel settembre 2021 al XVII Congresso Internazionale Città Murate Lions di San Marino ci fa conoscere L'Associazione e queste città.

L'AICMLC -nata nel 2003 da un'idea di Franco GHIO allora Presidente del Lions Club Lucca Le Mura che coinvolse sei città straniere dotate di mura monumentali (Avignone, Avila, Carcassonne, Mdina-Malta e San Marino)- ha lo scopo di promuovere la salvaguardia, la valorizzazione ed il recupero delle mura, far conoscere la storia della città e delle sue mura, favorire lo scambio di informazioni fra i club su come risolvere i problemi che oggi comporta il vivere in una città murata (vivibilità e viabilità), collaborare con le Amministrazioni per risolverli e favorire il turismo lionistico in occasione di ogni congresso.

Sono 15 i club del Distretto 108Ia3 iscritti all'Associazione con sede in 14 città illustrate in una pagina del libro nel contesto sia geografico che storico.



Programmiamo un viaggio in queste città così importanti per la nostra storia e andiamo a visitare Villanova d'Albenga, Albenga, Finalborgo, Ventimiglia, Loano, Asti, Saluzzo, Fossano, Sanremo e Bordighera e nel Distretto 108Ia3 e Aosta 108Ia1.





## Il Leone che viaggia

### ■ di Luigi Amorosa

Quando vidi comparire sul display del cellulare il nome dell'amico Philippe Blanc, socio fondatore del club "Nice Azur", subito capii che era per propormi qualcosa di attinente alla nostra Associazione.

Dopo i consueti convenevoli, eccolo giungere al punto: "caro Luigi (anzi, Luigi, con l'accento sulla i...), un pittore Belga, Samuel Delorte, ha dipinto un quadro raffigurante una testa di leone e sarebbe suo desiderio che questo quadro percorresse tutta l'Europa, di volta in volta affidato ad un Lions Club diverso, per poi ritornare in Belgio. Il nostro Club è il secondo ad averlo e vorremmo che il Lions Club Ventimiglia proseguisse questa staffetta".

L'idea mi affascinò subito. In un momento in cui l'Europa ed il mondo intero sono accomunati non dalla bellezza, ma dalla bruttezza delle quotidiane notizie sulla diffusione del virus che ha cambiato la nostra vita negli ultimi due anni e dalle tragedie che si stanno consumando a poche migliaia di chilometri da casa nostra, aderire ad un progetto così semplice ma dai profondi risvolti simbolici avrebbe potuto essere un segnale verso il tanto auspicato ritorno alla normalità. Inoltre, avrebbe ben rappresentato alcuni dei fondamenti dei Lions: l'amicizia, l'internazionalità ed anche la possibilità di comunicare, tramite un simbolo, anche se non ufficiale, il nostro orgoglio di essere Lions. Sono bastate due o tre telefonate per organizzare il momento della consegna del quadro, presso la sede del Lions Club Ventimiglia.

Philippe e sua moglie, Rita, anche lei socia del club Nice Azur, hanno portato nella nostra sede questo dipinto, in stile vagamente pop art, e ce l'hanno consegnato, pronto a ripartire verso Asti, fino a ritrovare la via di casa. Nel frattempo, è stato esposto nell'atrio del Comune di Ventimiglia, accolto dal Sindaco, con tutta la sua storia e con una nota esplicativa su

quello che i Lions fanno per la comunità e per il mondo. Per primi, però, abbiamo scoperto una chicca, nascosta nel retro della tela, un pensiero dell'autore che dice: "sono un quadro viaggiatore: se ti piaccio, prendimi, se non ti piacessi più portami in un posto che ti piace".

### ■ di Maria Sabini

Il leone ha attraversato le montagne ed è giunto in Piemonte, ad Asti. Il nostro è uno specialty club fondato da soci uniti dall'amore per l'arte, la storia e la presepistica: un quadro, portatore di un messaggio di pace così forte non poteva quindi che essere ospitato da tutti noi con grande entusiasmo! La tela è stata esposta in uno dei gioielli della nostra città: Palazzo Mazzetti! Accolto dal primo cittadino Maurizio Rasero e dal sodalizio al completo, ci ha permesso inoltre di condividere, con gli astigiani e con i visitatori del museo, le finalità e le attività del Lions International!

### ■ di Mauro Imbrenda

La permanenza del leone ad Asti è stata breve ma intensa e il quadro, quale testimone di pace e serenità, ha continuato la sua staffetta e ha preso la strada di Torino passando attraverso le mani dei tre governatori dei distretti Ia1-2-3 durante un incontro dell'accademia del lionismo, per giungere alla sede del centro italiano riciclo occhiali usati dei Lions di Chivasso. Quanta emozione nell' esporre il quadro nel nostro museo dell'occhiale, testimone dell'incessante attività dei Lions cavalieri della vista. Insieme al consiglio di amministrazione abbiamo sognato di portarlo nelle mani del Presidente Internazionale Alexander in occasione della sua visita a Roma. Così è stato! Il sogno però a quel punto si è amplificato: portare il leone in Ucraina!

La prossima settimana quindi lo porteremo personalmente in questa terra devastata dalla guerra e poi lo affideremo agli amici Lions Rumeni che decideranno come fargli proseguire il suo viaggio di pace e servizio!

Buon Viaggio, Leone!

LEO - 108 Ia1

## Cura delle aree verdi e valorizzazione del territorio: gli obiettivi dei Leo per l'ambiente

■ Stefano Lometti



I Leo sono impegnati in prima linea per i servizi di tematica ambientale più rilevanti. Il Distretto Leo 108-Ia1 sta partecipando ai progetti del Multidistretto per la realizzazione di brevi video sulla tematica ambientale che illustreranno consigli utili per incentivare la corretta raccolta differenziata dei prodotti e l'importanza della piantumazione. In particolare la creazione di spazi verdi è stata durante l'anno presa a cuore dal Leo Club Biella che ha deciso di adottare un'area urbana concessa dalla LILT per impiantare alberi e fiori. Sempre entro l'area Ambiente, nella sua accezione paesaggistica, i Leo del 108-Ia1 hanno partecipato alle iniziative multidistrettuali per la creazione di una rubrica mensile dei luoghi più interessanti del nostro Paese, segnalando quelli che per armonia tra ambiente e fattori antropici hanno dato vita a straordinarie bellezze. Entro questo progetto si è voluto dare risalto al lago Maggiore e alle isole borromeo, perle del territorio.

LEO - 108 Ia2

## I Leo e l'ambiente

■ Claudia Pasini

I Leo da sempre sono molto sensibili al tema ambiente da sempre e con piccole ma significative iniziative cercano di portare all'attenzione del mondo i temi ambientali e di sostenibilità.

A inizio anno il Leo Club Genova Sant'Agata ha donato sessanta album da disegno in carta riciclata ai piccoli pazienti dell'ospedale pediatrico Gaslini di Genova e prossimamente sarà impegnata nella donazione di spazzolini in bamboo biodegradabili, sempre per sensibilizzare circa l'importanza della tematica ambientale le giovani generazioni.

Il Leo club Alessandria attraverso la vendita di vasetti di miele prodotti da apicoltori locali è riuscito a realizzare i desideri degli ospiti di due case famiglia della provincia alessandrina.

Il distretto Leo 108IA2 ha invece donato 2 arnie per il progetto "Salviamo la Regina" promosso dal Lions club Bosco Marengo la Frascetta.





# Colora e Impara con Leo il Castagno

## ■ Beatrice Usseglio

Leo il Castagno è il protagonista di un racconto, nato per la prima volta nel 2019 durante i Lavori del I Consiglio del Distretto Leo 108 Ia3, l'allora Officer Area Ambiente, Beatrice Usseglio, insieme alla disegnatrice, Veronica Usseglio, e, successivamente, al grafico distrettuale hanno dato vita al primo dei due album da colorare, dedicati alla scoperta delle tematiche ambientali, per i bambini dai 3 ai 10 anni.

Leo il Castagno inizia la sua avventura nel caldo mese di giugno quando incontra Lulù, Virgi e Edo, tre bambini intenti a fare un pic nic, che distrattamente inquinano il parco buttando i rifiuti a terra; ed è lì che interviene Leo aiutando i bambini a capire l'importanza di un "ambiente pulito sì grazie perché, è un bene di tutti, appartiene anche a te".

Il secondo volume nasce nel marzo 2021, sempre dalle mani dei creatori precedenti, ma questa volta con una nuova avventura nella natura.

Leo e i suoi tre vecchi amici, con l'aggiunta di una piccolissima nuova amica, Lodo, si ritrovano protagonisti di una bravata di un gruppo di ragazzi, che buttano mozziconi di sigaretta, creando un incendio nel parco e ferendo Leo, ma grazie all'intervento dei vigili del fuoco tutto si risolve e Leo e i suoi amici si abbracciano felici.

In entrambi gli episodi vi è un cenno alle attività legate all'ambiente del Distretto Leo 108 Ia3, come la pulizia delle aree verdi e la piantumazione degli alberi.



“Colora e Impara con Leo il Castagno è nato da una sfida, volevamo creare qualcosa per i bambini, per aiutarli a comprendere l'importanza dell'ambiente attraverso alcune delle attività che amano di più, colorare” - spiega Beatrice Usseglio, presidente del Distretto Leo 108 Ia3 e creatore del progetto - “la storia è stata scritta in doppia lingua, italiano e inglese, per permettere a Leo di essere adatto ad una ampia fascia di età, dalla scuola dell'infanzia alla primaria. È interamente stampato su carta riciclata e può essere donato dai club alle scuole, alle ludoteche, alle pediatrie, ecc.

Il libro è coperto da copyright e non può essere venduto per scopo di lucro”

In questi anni “Colora e impara con Leo il Castagno” ha fatto tanto successo, che i Distretti Gemelli Ia1 e Ia2 prima e, successivamente, il Multidistretto Leo 108 Italy hanno iniziato ad utilizzarlo e donarlo nei propri territori.

Nel mese di Febbraio 2022, “Leo il Castagno” è diventato service nazionale e verrà tradotto in lingua tedesca, per poter permettere al Multidistretto Tedesco, nostro gemello, di poterlo utilizzare.

LCIF

## Donazioni LCIF del Distretto Ia2 al 28 febbraio



### ■ Gianni Castellani

Nell'anno lionistico 2020/21 il distretto IA2 ha raccolto usd 116.724,65 consentendo di ridurre il budget necessario al raggiungimento dell'obiettivo di Campagna 100 per il 2022 a usd 77.018,85. Alla data del 28 febbraio 2022 le donazioni ad LCIF da parte dei Clubs ammontano a usd 57.347,16 con la partecipazione della quasi totalità dei clubs. In merito ai Club Modello cinque sono i Model Club : Alta Vara Aveto Gravaglia Sturla, Genova Alta Le Caravelle, Genova I Dogi, Golfo Paradiso, Valenza Host, due sono i model Club Visio-nary : Bosco Marengo Santa Croce, Valenza Adamas ed un club è 400% Model Club : Lions Club Valli Curone e Grue. Si sottolinea che per l'emergenza Ucraina i club ed i soci si sono impegnati molto con versamenti a LCIF, versamenti che, essendo riconosciuti per Campagna 100, andranno ad aggiungersi e consentiranno di vedere più vicino il traguardo di Campagna 100. Il Distretto non ha solo dato a LCIF ma ha anche ricevuto un DCG per l'importo di usd 10.885,06 che il Governatore ed il Gabinetto distrettuale hanno voluto utilizzare per l'acquisto di attrezzature per la Banca degli Occhi Melvin Jones.

LCIF

## Situazione Distretto 108 Ia3 al 28 febbraio



La raccolta "natalizia" e la volontà di un club di aderire alla campagna 100 impegnandosi a diventare club modello , hanno consentito al Distretto 108 Ia3 di versare nei primi due mesi dell'anno circa 39000 dollari, per cui alla fine di Febbraio la raccolta totale ammontava a 44526 dollari USA. A proposito di club Modello, ci sono ben 4 club che prima della fine dell'annata taglieranno il traguardo di una raccolta media per socio di 500 dollari: un grande risultato. A fronte di queste donazioni, è opportuno sottolineare l'approvazione da parte della Fondazione di un contributo umanitario per un progetto presentato dal club Arenzano Cogoleto per la costruzione di una scuola in un villaggio congolese. La scuola sarà dedicata inizialmente a 300 alunni, ma quasi sicuramente verranno istituiti due turni il che significa che , se non il doppio, saranno almeno 500 i fruitori di questo intervento del valore totale di 51375 dollari. Altro fiore all'occhiello del nostro Distretto che nel continente africano ha già fatto altri progetti importanti.

### Donazioni Distretto 108 Ia1

*Situazione al 28 febbraio*

Le donazioni alla LCIF nel Distretto 108 Ia1 si attestano a € 30.355,79 al 28 febbraio 2022



*Vino, amicizia, natura.  
Questo è Marengo.*

**Ti aspettiamo per condividere  
la nostra passione con i percorsi:**

**BENVENUTI IN CANTINA** visita in cantina e degustazione

**BENVENUTI IN VIGNA** visita vigneti, cantina e degustazione

**PIC-NIC** degustazione in cantina e pic-nic tra i vigneti

**...e non solo: visita il nostro sito o contattaci**

**PER I SOCI LIONS, SCONTO 10% SUGLI ACQUISTI  
IN CANTINA E SU [SHOP.MARENCOVINI.COM](http://SHOP.MARENCOVINI.COM)  
UTILIZZANDO IL CODICE LIONS10**



**MARENCO**

[marencovini.com](http://marencovini.com)

Piazza Vittorio Emanuele II, 18 15019 Strevi (AL) - [info@marencovini.com](mailto:info@marencovini.com) - Tel. 0144 363133